

**Presidio della Qualità di Ateneo**

**Riunione del 05/02/2020**

**Verbale n° 1 - 2020**

Il giorno 5 febbraio 2020, alle ore 14:30, presso la sala riunioni del 1° piano del Rettorato dell'Università degli Studi di Siena, si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Andrea Garzelli	Docente (Presidente)	X		
Dott.ssa Paola Bellomi	Docente	X		
Prof.ssa Francesca Bianchi	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 15:15		
Prof. Aggr. Giorgio Bianciardi	Docente	X		
Prof.ssa Stefania Butini	Docente	X uscita ore 15:30		
Prof.ssa Aggr. Annalisa Gualdani	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Agnese Magnani	Docente	X		
Prof. Paolo Piccari	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Giovanni Colucci	Dirigente area didattica (Area Servizi allo studente)	X		
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	X		
Dott. Emanuele Fidora	Responsabile Ufficio AQ <i>ad interim</i>		X	
Sig. Lorenzo Smecca	Rappresentante studenti	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

*Sono presenti Daniela Costantini (Rappresentante Area Servizi allo Studente) e Marta Bellucci rappresentante Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione).*

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Andrea Garzelli.

Esercita le funzioni di Segretario verbalizzante Daniela Costantini come deliberato dal PQA nella seduta del 25/10/2018.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti
- 2) Comunicazioni
- 3) Riesame della Ricerca
- 4) Riesame della Terza missione
- 5) Relazione PQA sui corsi nuova istituzione
- 6) CdS con modifiche di ordinamento didattico
- 7) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione di oggi sono consultabili in una cartella di <https://nuvola.unisi.it>, già comunicata via e-mail ai membri del PQA.

### 1. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidio, unanime, approva i verbali delle sedute del 10 settembre 2019 e del 28 novembre 2019 senza alcuna variazione. Il verbale del 12 dicembre non è ancora pervenuto e pertanto la sua approvazione è rinviata alla prossima seduta.

### 2. Comunicazioni

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Marina Ziche è cessata dal ruolo di professore ordinario per richiesta di pensionamento anticipato a decorrere dal 31.12.2019 e che a seguito della richiesta al Magnifico Rettore della sostituzione in PQA, è stato emanato l'avviso di candidatura a componente il PQA con scadenza 2 marzo 2020: <https://www.unisi.it/node/13561>

Il Presidente specifica, inoltre, che la nomina sarà per lo scorcio del triennio 2017/2021 ed evidenzia che il 5 giugno 2021 decadranno tutti i componenti Docenti del PQA.

Il Presidente a nome del Presidio ringrazia la Prof.ssa Ziche per la preziosa collaborazione e il lavoro effettuato in questi anni.

Il Presidente informa che dal 1° gennaio 2020 l'Ufficio di Assicurazione della Qualità è stato collocato in Staff al Direttore Generale che dalla stessa data ne ha assunto la Responsabilità *ad interim*. Il Prof. Emanuele Fidora, pertanto, dal 1° gennaio 2020 è componente del Presidio della Qualità di Ateneo.

Per lo stesso motivo dal 1° gennaio 2020 ha accesso al protocollo dell'Ufficio AQ solo il Dott. Fidora e nessuno ha la possibilità di leggere la posta dell'alias [quality.assurance@unisi.it](mailto:quality.assurance@unisi.it). Da pochi giorni le notifiche del protocollo sono inoltrate direttamente all'indirizzo del Dott. Fidora.

Il Presidente segnala nuovamente le difficoltà in cui si trova da molti mesi il PQA in assenza di un Ufficio di supporto.

Il Presidente comunica che le Schede di Monitoraggio Annuale del 2019 non sono ancora state approvate dal Senato Accademico e che l'argomento sarà portato all'ordine del giorno del Senato Accademico dell'11 febbraio 2020.

Il Presidente, considerato che in banca dati SUA-CDS devono essere caricati alcuni documenti, dà lettura di quanto è stato caricato lo scorso anno:

1. Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma)
2. Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo
3. Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo
4. Altri documenti ritenuti utili
  - a. Atto indirizzo Offerta Formativa 2019-20
  - b. POLITICHE DI ATENEEO E PROGRAMMAZIONE\_2019\_2020\_Economics
  - c. Relazione PQA CdS nuova istituzione 2019-20
5. Richiesta di accreditamento nuova sede
6. Politiche di Ateneo e Programmazione

Il Presidente inoltre comunica che:

Il documento 1 ogni anno è stato predisposto dall'Ufficio Ordinamenti Didattici che sta già provvedendo all'aggiornamento sulla base del nuovo organigramma in vigore dal 1° gennaio 2020  
Il documento 2, come lo scorso anno, è il documento "Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità".

Il documento 3 è in fase di redazione a cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici, sentito l'Ufficio Ragioneria.

Il documento 4a sarà caricato a cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici.

Il documento 4b sarà caricato a cura del Delegato del Rettore alla Didattica tramite l'Ufficio Ordinamenti Didattici.

Il documento 4c deve essere predisposto dal Presidio (v. bozza presentata dal Presidente)

Il documento 5 non verrà caricato non essendoci nuove sedi da accreditare.

Il documento 6 sarà caricato a cura del Delegato del Rettore alla Didattica tramite l'Ufficio Ordinamenti Didattici.

Il Presidente informa che la Presidente del Consiglio Studentesco ha vinto una borsa di studio in Perù e pertanto dovrà essere sostituita. Questo lascia di nuovo in sospeso il lavoro iniziato per la sensibilizzazione degli studenti quali attori del processo della qualità a vari livelli.

### **3. Riesame della Ricerca**

Il Presidente sottolinea come il processo di riesame dei documenti della qualità della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti si sia svolto nel rispetto dei tempi e con una crescita generalizzata di consapevolezza dell'importanza di tale approfondimento. Invita quindi il Dott. Badalamenti a relazionare riguardo al Documento di Riesame del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo, comprendente due appendici con una prima valutazione della produzione scientifica dell'Ateneo nel quinquennio 2014-2018.

Il Dott. Badalamenti ricorda che si tratta del terzo esercizio di riesame della qualità dal momento della definizione del Sistema AQ dell'Università di Siena e del secondo relativo ai documenti di riesame da parte dei Dipartimenti; per la prima volta sono stati invece elaborati documenti separati tra Ricerca e Terza missione in modo da garantire ad entrambe il giusto approfondimento nel rispetto delle peculiarità.



Il documento di riesame della qualità della ricerca di Ateneo, così come i documenti dipartimentali, è organizzato in tre quadri e rappresenta la conclusione del ciclo della programmazione strategica triennale:

1. Sintesi degli obiettivi prefissati nel Piano strategico triennale 2016-2018 e delle azioni pianificate per l'anno 2019;
2. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto nel 2019 sulla base dell'esercizio AQ 2018;
3. Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano strategico triennale 2016-2018.

Il Piano strategico ha fissato 4 linee di azione con target triennali e azioni e obiettivi intermedi: *sostenere la ricerca; valutare la ricerca; comunicare la ricerca; consolidamento dei rapporti col territorio.*

Nel *sostegno alla ricerca* rientra la programmazione e l'attuazione del Piano di Sostegno alla Ricerca per il quale è aumentato negli anni lo stanziamento finanziario dell'Ateneo, fino ad arrivare nel 2019 a 1.2 M€.

Nel dettaglio, le quattro linee di contribuzione

- F-DIP: non è stato raggiunto l'obiettivo di individuare nuovi criteri premiali condivisi per la distribuzione del fondo tra i dipartimenti dell'Ateneo, viceversa i dipartimenti hanno introdotto al loro interno elementi di valutazione dimostrando anche una crescente capacità di spesa nel rispetto dei tempi legati alla corretta gestione contabile;
- F-ERC: il contributo è stato assegnato solo il primo anno di istituzione (2017), gli anni successivi nessun candidato ha raggiunto il possesso dei requisiti e per questa ragione si è deciso di eliminare la linea di contribuzione;
- F-AdR: in questa linea si evidenzia la presentazione di un numero di domande molto limitato per le aree 3 e 4;
- F-LAB: questa tipologia di contribuzione è risultata molto gradita. Nel 2019 sono stati 17 i progetti presentati e 12 quelli finanziati, con una buona capacità di spesa nei tempi previsti.

Il sostegno alla ricerca si è poi esplicitato nel supporto ai dipartimenti per la partecipazione a bandi competitivi. A tale proposito, si segnala il reclutamento a settembre 2019 della nuova Responsabile della *Divisione research and grants management*, l'organizzazione di incontri collegiali di approfondimento su bandi specifici (FISR, MSCA-ITN etc.), incontri nei dipartimenti per illustrare opportunità progettuali di settore, incontri individuali su proposte progettuali e azioni di monitoraggio sui Dipartimenti di Eccellenza.

Riguardo alla linea di azione di *valutazione della ricerca*, si sottolinea in particolare l'azione di monitoraggio della produzione scientifica di Ateneo del quinquennio 2014-2018 effettuata tramite la piattaforma CRUI-Unibas a cui l'Ateneo ha aderito insieme a circa il 50% degli altri atenei italiani (All. 2-3).

Il monitoraggio è basato sui criteri di valutazione *VQR-like* e *simil-FFABR* distinguendo in primis tra aree bibliometriche e non bibliometriche e poi con un'elaborazione dei dati per aree CUN e per Dipartimento.

Alcune prime linee di tendenza che emergono da tale monitoraggio sono le seguenti:

- tranne alcune eccezioni (anche notevoli), nella maggior parte delle aree gli indicatori di valutazione registrano valori inferiori rispetto a quelli calcolati a livello nazionale;
- anche nei casi, non rari, in cui i valori degli indicatori registrano un miglioramento negli anni, questi risultano però, spesso, di portata inferiore rispetto al dato nazionale;
- in diversi casi i valori degli indicatori qualitativi calcolati secondo i criteri *VQR-like* e *simil-FFABR* registrano un peggioramento negli ultimi due-tre anni;

- non mancano eccezioni positive, con indici di valutazione migliori rispetto a quelli nazionali e con una linea crescente negli anni.

Alla relazione sono allegati i dettagli del monitoraggio, suddiviso per Dipartimenti e Aree, che si spera possano essere utili ai Dipartimenti per avviare un processo interno di autovalutazione.

Si evidenzia, inoltre, l'attivazione negli ultimi mesi del 2019 di una piattaforma online che consente il censimento e il monitoraggio dei progetti di ricerca per una maggiore conoscenza condivisa dell'attività dell'Ateneo (cfr sul sito Unisi Ricerca / Censimento progetti di ricerca – login).

Sulla *comunicazione della ricerca* è da porre in evidenza il risultato sempre eccellente ottenuto dall'organizzazione della Notte dei Ricercatori (Bright), anche in termini di partecipazione della cittadinanza oltretutto dei ricercatori.

Non è invece stato raggiunto l'obiettivo di reingegnerizzazione della sezione Ricerca del portale web dell'Ateneo, rinviato al 2020 poiché si è dovuti intervenire prioritariamente sui portali relativi all'orientamento in ingresso e in itinere.

Nella linea di azione riguardante il *consolidamento dei rapporti col territorio*, si pongono particolarmente in evidenza il rapporto con la Regione Toscana che ha visto nel 2019 la realizzazione della procedura per l'assegnazione di Assegni di Ricerca in ambito culturale e l'inizio di quello con l'Associazione TOUR4EU con l'organizzazione di incontri in Ateneo o nelle sedi degli atenei partner per la presentazione di opportunità progettuali, di seminari online di approfondimento e l'avvio di attività di *lobbying* per il supporto a progetti di ricerca e la presenza di docenti dell'ateneo senese tra i valutatori di progetti.

In sintesi, rispetto ai target triennali previsti nella programmazione strategica 2016-2018 sono stati raggiunti

- l'incremento del 20% delle proposte presentate in risposta a bandi competitivi
- l'incremento del 15% del numero totale delle pubblicazioni (19%)
- l'incremento del 10% del numero totale dei dottorandi provenienti da fuori Siena

mentre non sono stati raggiunti

- l'incremento del 13% dei proventi da progetti e convenzioni di ricerca (10,47%)
- l'incremento del 10% del numero di prodotti eccellenti (dato stabile).

Al termine di una breve discussione in cui è posta in particolare evidenza e preoccupazione la diminuzione del budget per l'acquisto di risorse bibliografiche, il PQA, all'unanimità, approva l'allegato Documento di Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della Ricerca (anno di riferimento 2019, Piano strategico triennale 2016-2018) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale (All. n. 1)

#### **4. Riesame della Terza missione**

Il Presidente invita a procedere con l'analisi del Documento di riesame della qualità della Terza Missione.

Il Dott. Badalamenti riepiloga brevemente le principali linee di attività previste nella programmazione strategica triennale e i risultati ottenuti.

##### *A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico.*

In questo ambito si è perseguito lo sviluppo di nuova imprenditorialità promuovendo attività formativa di base e specialistica, scouting per nuove idee progettuali, attività di consulenza e supporto a start-up sviluppando anche collaborazioni con strutture straniere di trasferimento tecnologico (Fraunhofer Institute, Maastricht University per stage formativi implementati nell'ambito di borse di studio previste per l'Alta formazione e ricerca).

L'Ateneo si è inoltre fatto promotore della diffusione e dello scambio di conoscenze con il territorio attraverso vari progetti (aperitivi con le imprese, laboratori congiunti università – imprese, supporto ai distretti tecnologici regionali e agli incubatori accademici) e della valorizzazione economica dell'attività di ricerca promuovendo un proprio portafoglio brevettuale (nel 2018-2019 16 domande presentate e 8 estensioni di deposito).

*B. Il trasferimento di conoscenza culturali o sociali – public engagement.*

Tale linea di azione si è esplicitata in 6 sottoarticolazioni:

b1. Attività e servizi di supporto ad eventi culturali e convegnistici, nel cui ambito si evidenzia il supporto ogni anno di oltre cento eventi e iniziative (per il 47% circa riconducibili a strutture dipartimentali e per il 53% circa ad iniziative istituzionali come, ad es., Bright, Sistema Museale di Ateneo, Graduation day etc.).

b2. Attività di fund raising con sponsorizzazioni di eventi, editoriali, iniziative per la cittadinanza studentesca (Usiena card), merchandising istituzionale.

b3. Università e sport per la promozione dello sport come strumento di formazione e innovazione oltreché come veicolo di sviluppo di competenze trasversali (organizzazione di Terre di Siena ultramarathon e di incontri con sportivi). Si fornisce supporto al Comitato per lo sport universitario che determina anche il rapporto con il CUS e gli altri organi partecipati dall'Ateneo (tra cui, Consiglio Direttivo CUS Siena, Comitato paritetico USiena CUS Emma Villas, Comitato tecnico scientifico Siena Città Europea dello Sport, Comitato di coordinamento Unisport Italia).

b4. Comunicazione della ricerca – Formazione continua – Alumni. Si segnala, in particolare, la programmazione di incontri di divulgazione scientifica "Rassegna Studium" (7 appuntamenti nel 2019), di 2 appuntamenti di "Connessioni" per discutere con la cittadinanza temi di carattere sociale e di stretta attualità e la definizione e lancio del progetto @Usiena Open Badge con lo scopo di aumentare le competenze trasversali degli studenti, dei docenti, del personale tecnico amministrativo e della cittadinanza (nel 2019 sono stati rilasciati 22 badge su piattaforma BESTR gestita da Cineca).

b5. Formazione professionale riguardante l'attivazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, occupati e non (14 percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore finanziati nel 2019).

b6. Messa a punto di un sistema di rilevazione delle iniziative di public engagement, in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR: sono state censite 478 iniziative per il 2018. Tale censimento andrà a costituire la base di partenza per la programmazione strategica 2019 – 2021.

Si segnala inoltre che nel 2018 l'Ateneo ha aderito alla rete nazionale APEnet – Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement, i cui obiettivi e finalità consistono nella diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e delle buone pratiche nelle azioni di Public Engagement.

*C. I rapporti col territorio e le attività di networking.*

In tale ambito si pone in particolare rilievo il programma di Precision medicine per l'avvio di un centro di sperimentazione clinica di fase uno e il potenziamento della biobanca per l'utilizzazione sinergica tra i laboratori degli enti di ricerca senesi (Protocollo di intesa tra Unisi, Fondazione Toscana Life

Science e Azienda Ospedaliero Universitaria Senese per la creazione del Centro Regionale per la Medicina di Precisione – CREMEP).

Da sottolineare anche il consolidamento dell'attività di networking con la Fondazione Toscana Life Science finalizzata alla strutturazione di schemi contrattualistici per la creazione di piattaforme pubblico – private ad accesso aperto che consentano di mettere a fattor comune strumentazioni, impianti e competenze distintive.

Il PQA, unanime, approva l'allegato Documento di Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della Terza Missione (anni di riferimento 2018-2019 – Piano strategico triennale 2016-2018) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale (All. n. 2)

Il Dott. Badalamenti pone in evidenza al PQA quanto deliberato nella seduta del 12 dicembre relativamente alla necessità di prevedere dal prossimo anno un monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione da parte dei Centri di ricerca con sede a Siena e chiede se il Santa Chiara Lab possa essere equiparato a tali centri nella programmazione delle attività e nella rendicontazione dei risultati, o se debba invece essere equiparato a una struttura Dipartimentale.

Il PQA accoglie la proposta del Dott. Badalamenti e concorda sulla necessità di un coinvolgimento del Santa Chiara Lab nelle procedure di Assicurazione della Qualità, individuando la forma più opportuna, ed evidenziando inoltre la necessità di una mappatura dei centri servizi di Ateneo da coinvolgere.

## **5. Relazione PQA sui corsi nuova istituzione**

Il Presidente illustra le proposte di nuova istituzione del corso di laurea magistrale in Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology (LM-8 Biotecnologie Industriali) e del corso di laurea magistrale in Sostenibilità Sociale e Management del Welfare (LM-87 Servizio sociale e politiche sociali). Tali proposte sono state approvate dal Senato Accademico nella seduta del 14/01/2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/01/2020.

In data 29 gennaio 2020, il Consiglio Universitario Nazionale ha richiesto all'Ateneo una sostanziale riformulazione degli ordinamenti dei due Corsi di Studio (All. n. 3).

Il Nucleo di Valutazione si riunirà l'11 febbraio prossimo per esprimere il parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei due nuovi CdS e ha richiesto al PQA la documentazione sui seguenti aspetti, nel rispetto del DM 6/2019:

- il quadro sulla docenza di riferimento dei Corsi di Studio proposti, con particolare attenzione alle informazioni dalle quali si possa evincere il possesso di un profilo adeguato all'erogazione della didattica in lingua inglese per il CdS attivato nella classe LM-8;
- un piano di interventi per dare risposta alle raccomandazioni espresse dalla CEV sui CdS dei 2 Dipartimenti (DBCF e DISPI) visitati per l'accreditamento;
- i pareri espressi delle relative CPDS.

Dopo ampia discussione, il PQA unanime approva l'allegata relazione (All. n. 4) inerente i corsi di nuova istituzione, in risposta alle richieste del NdV e nel rispetto delle procedure descritte nel documento Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità.

Il Presidente sottolinea il non funzionamento del sistema di collegamento con i Dipartimenti e evidenzia come occorra migliorare la consapevolezza dei vari ruoli all'interno dei Dipartimenti. I

Referenti AQ Didattica non sempre vengono messi al corrente delle modifiche dell'offerta formativa e viene meno la possibilità di fornire un supporto da parte del PQA.

Il Presidente evidenzia che gli scadenziari dell'Offerta formativa SUA-CDS redatti a cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici nel mese di settembre 2019 e approvati dal PQA del 12 dicembre devono ancora essere inviati e lo Scadenziario AVA già condiviso nel mese di settembre non risulta approvato dal PQA.

Il Presidente dà lettura di alcune variazioni formali presentate a cura dell'Ufficio Ordinamenti didattici e dello Staff dell'Area servizi allo studente e sottopone i documenti all'approvazione del Presidio.

Il PQA unanime approva lo Scadenziario AVA (All. n. 5) e gli Scadenziari dell'Offerta formativa aggiornati (All. n. 6) che sostituiscono quelli approvati nella seduta del 12 dicembre e dà mandato al Presidente di curare, in collaborazione con gli Uffici redattori, gli adeguamenti annuali in base alle scadenze ministeriali e l'invio ai Dipartimenti. Resta inteso che qualora l'organizzazione dell'Ateneo dovesse modificarsi, saranno corrette le denominazioni degli Uffici.

## 6. CdS con modifiche di ordinamento didattico

Il Presidente ricorda che i Dipartimenti avevano indicazione di inviare all'Ufficio Ordinamenti didattici i RAD da modificare entro il 4 febbraio 2020 e che in analogia con quanto già evidenziato per i corsi di nuova istituzione, il collegamento tra PQA e Referenti AQ Didattica andrà in futuro migliorato.

Il Presidente sottolinea che non è stato possibile dare indicazioni ai Dipartimenti in tempi utili, perché le informazioni delle richieste di modifiche non vengono comunicate da parte dei Dipartimenti e risulta pertanto impossibile definire quali sono le modifiche sostanziali. Auspica pertanto che nel futuro possa essere messo a punto un sistema di comunicazione più efficace.

Il Presidente infine dà lettura dell'elenco dei Corsi di Studio che stanno chiedendo modifiche dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2020/2021:

L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

- **AGRIBUSINESS**

*Dipartimento:* Scienze della vita

L-33 Scienze economiche

- **SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE**

*Dipartimenti:* Economia politica e statistica (di riferimento); Studi aziendali e giuridici

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

- **FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)**

*Dipartimento:* Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

- **DIETISTICA (abilitante alla professione sanitaria di dietista)**

*Dipartimenti:* Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (di riferimento); Biotecnologie mediche





L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

- **IGIENE DENTALE (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale)**

*Dipartimento:* Biotecnologie mediche

LM-6 Biologia

- **BIOLOGIA**

*Dipartimento:* Scienze della vita

LM-6 Biologia

- **BIOLOGIA SANITARIA**

*Dipartimenti:* Medicina molecolare e dello sviluppo (di riferimento); Scienze della vita

LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

- **MEDICAL BIOTECHNOLOGIES - BIOTECNOLOGIE MEDICHE**

*Dipartimento:* Biotecnologie mediche

LM-13 Farmacia e farmacia industriale

- **FARMACIA**

*Dipartimento:* Biotecnologie, chimica e farmacia

LM-41 Medicina e chirurgia

- **MEDICINA E CHIRURGIA**

*Dipartimenti:* Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (di riferimento); Biotecnologie mediche; Medicina molecolare e dello sviluppo

LM-77 Scienze economico-aziendali

- **INTERNATIONAL ACCOUNTING AND MANAGEMENT**

*Dipartimento:* Studi aziendali e giuridici

L-20 Scienze della comunicazione

- **INTERNATIONAL ACCOUNTING AND MANAGEMENT**

*Dipartimento:* Scienze Sociali, Politiche e Cognitive

## 6. Varie ed eventuali

Tace:

Alle ore 16:30 null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

**Il Segretario**  
Daniela Costantini

**Il Presidente**  
Prof. Andrea Garzelli

## Riesame di fine anno e fine ciclo del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca

*Anno di riferimento: 2019*

*Piano strategico triennale: 2016-2018*

### ATENEEO

Documenti di contesto	
<i>In questa sezione vengono elencati i documenti di partenza per il riesame.</i>	
<b>Documenti chiave</b>	
Programmazione strategica 2016-18	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/Pro3_REV_9feb2017-1.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/Pro3_REV_9feb2017-1.pdf</a>
Riesame AQR 2017-2018	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq">https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq</a>
PSR 2017	<a href="https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-sostegno-ricerca/archivio-piano-di-sostegno-0">https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-sostegno-ricerca/archivio-piano-di-sostegno-0</a>
PSR 2018	<a href="https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-sostegno-ricerca/archivio-piano-di-sostegno">https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-sostegno-ricerca/archivio-piano-di-sostegno</a>
PSR 2019	<a href="https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-di-sostegno-2019">https://www.unisi.it/ricerca/piano-di-sostegno-alla-ricerca/archivio-piano-di-sostegno-2019</a>
Relazione CEV Visita di accreditamento periodico	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/Rapporto%20Finale%20Valutazione_ANVUR.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/Rapporto%20Finale%20Valutazione_ANVUR.pdf</a>
Relazioni annuali NdV interne (D.Lgs. 19/2012): 2017, 2018, 2019)	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/organi-di-ateneo/attivita%3A0-del-nucleo-di-valutazione/autovalutazione">https://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/organi-di-ateneo/attivita%3A0-del-nucleo-di-valutazione/autovalutazione</a>
Piano integrato della Performance 2017, 2018, 2019	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance</a>
<b>Documenti di supporto</b>	
PSR 2019 – F-DIP Progetti	<a href="https://nuvola.unisi.it/index.php/s/EL3SIFpiKRnwgng">https://nuvola.unisi.it/index.php/s/EL3SIFpiKRnwgng</a>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

<b>dei Dipartimenti per l'utilizzo del fondo</b>	
Documenti di riesame dei dipartimenti 2019	<a href="https://nuvola.unisi.it/index.php/apps/files/?dir=/riesame%20ricerca%20e%203m%20(12%20dic%202019)&amp;fileid=2250400">https://nuvola.unisi.it/index.php/apps/files/?dir=/riesame%20ricerca%20e%203m%20(12%20dic%202019)&amp;fileid=2250400</a>
Relazione sulle attività di ricerca (2016- 2017-2018)	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2016_Relazione%20Area%20ricerca.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2016_Relazione%20Area%20ricerca.pdf</a> <a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2017_Relazione%20ricerca_def_0.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2017_Relazione%20ricerca_def_0.pdf</a> <a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2018_Relazione%20ricerca_15apr2019_def.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2018_Relazione%20ricerca_15apr2019_def.pdf</a>



Quadro 1	Riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018 e delle azioni pianificate per l'anno 2019
Riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018	<p>Per quanto riguarda la ricerca gli obiettivi che l'Ateneo si è dato nel triennio 2016-2018 sono (pag. 28 e seguenti del documento di programmazione triennale):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Valorizzazione e ricostituzione del capitale umano</i></li><li>- <i>Creazione di un ambiente research-friendly</i></li><li>- <i>Diffusione della cultura della valutazione</i></li></ul> <p>Per perseguire tali obiettivi il piano strategico individua 4 linee di azioni, riassumibili come:</p> <p><b>1. Sostenere la ricerca</b> Appartengono a questa linea le azioni miranti a</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ammodernare e mantenere le attrezzature dei laboratori di ricerca;</li><li>- supportare finanziariamente l'attività di ricerca, sia mediante borse di studio, di dottorato e assegni di ricerca, che tramite il supporto diretto ai ricercatori;</li><li>- semplificare le procedure amministrative;</li><li>- incentivare e aiutare i ricercatori a partecipare ai bandi di ricerca competitivi sia nazionali che internazionali.</li></ul> <p><b>2. Valutare la ricerca</b> Appartengono a questa classe le azioni volte a coadiuvare l'ateneo e i dipartimenti nei vari esercizi valutativi predisposti dal ministero (SUA-RD, VQR, accreditamento periodico), e nell'auto-valutazione della qualità dell'attività di ricerca nell'Ateneo.</p> <p><b>3. Comunicare la ricerca</b> Appartengono a questa linea le azioni volte alla realizzazione di un'efficace strategia comunicativa che faccia conoscere all'esterno i risultati più significativi della ricerca svolta dai ricercatori dell'Ateneo. L'attività comunicativa sarà orientata verso la società civile nel suo complesso (cittadinanza, regione, enti istituzionali, media) e verso gli studenti, sia quelli delle scuole secondarie di II grado (orientamento in ingresso) che quelli già iscritti ai corsi di laurea o di dottorato dell'Ateneo.</p> <p><b>4. Consolidamento dei rapporti col territorio</b> Questa linea comprende le azioni volte a rafforzare i rapporti (peraltro già buoni) con la regione Toscana e gli altri enti di ricerca del territorio toscano.</p> <p><b>Target triennali</b> Il piano strategico definisce anche degli specifici target triennali per valutare l'efficacia delle azioni messe in campo. Tali obiettivi sono quantificati come segue (pag 30 del piano strategico):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- incremento del 20% delle proposte presentate in risposta a bandi competitivi (dato di partenza: triennio 2013-2015 = nr. 742)</li><li>- incremento del 13% dei proventi da progetti di ricerca e convenzioni di ricerca (dato di partenza: anno 2015 = € 14.168.027,95)</li><li>- incremento del numero di prodotti eccellenti (classificazione ANVUR) ottenuti dai ricercatori dell'Ateneo (data l'inerzia di tale indicatore è plausibile che le azioni messe in campo non abbiano effetto prima del 2018, per cui il piano prevede un aumento del 10% dei prodotti eccellenti nel 2018)</li><li>- incremento del numero totale di pubblicazioni (o altri prodotti) ottenute dai ricercatori dell'Ateneo, quantificabile in un aumento del 15% per il 2018.</li><li>- Incremento del 10% del numero di dottorandi provenienti da fuori Siena (dato di partenza: anno 2015: nr. 272).</li></ul> <p>Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati il piano strategia prevedeva una serie di azioni e obiettivi intermedi elencati nel seguito (pag. 31 del piano strategico):</p>



	<p><b>1. Sostenere la ricerca</b></p> <p>1a. Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) di Ateneo (cadenza annuale), per supportare la ricerca dell'Ateneo sia a livello centralizzato che tramite i dipartimenti. Le finalità del piano sono: i) finanziamento dei singoli ricercatori la cui attività di ricerca soddisfi requisiti minimi di qualità; ii) finanziamento di piccoli progetti di ricerca (ad esempio per coloro che riportano risultati positivi in bandi altamente competitivi come i progetti ERC ma senza ottenere il finanziamento); iii) finanziamento di borse di dottorato o assegni di ricerca.</p> <p><i>Obiettivo misurabile: definizione di un PSR triennale con i dettagli per l'erogazione dei fondi</i> <i>Obiettivo quantitativo: distribuzione di 800.000 Euro all'anno</i></p> <p>1b. Incentivazione dell'attività di ricerca. Approvazione di un regolamento per la ripartizione delle quote residue dei fondi di ricerca provenienti dai progetti Europei o da altre fonti non soggette a rendicontazione.</p> <p><i>Obiettivo misurabile: Approvazione del regolamento (fine 2017)</i></p> <p>1c. Semplificazione delle procedure amministrative. Approvazione di una regolamentazione più snella per: i) anticipazione delle spese di ricerca su progetti approvati, ii) reclutamento di AdR, borsisti e contrattisti, iii) rendicontazione delle spese</p> <p><i>Obiettivo misurabile: Approvazione dei nuovi regolamenti (fine 2018)</i></p> <p>1d. Creazione di un gruppo di supporto alla partecipazione ai bandi competitivi</p> <p><i>Obiettivo misurabile: creazione del gruppo (giugno 2017), partecipazione del personale ad almeno un corso formativo all'anno.</i></p> <p><b>2. Valutare la ricerca</b></p> <p>2a. Creazione di un gruppo di supporto agli esercizi di valutazione periodici</p> <p>2b. Definizione dei criteri per la valutazione della qualità della ricerca dei Dipartimenti, gruppi di ricerca, scuole di dottorato, singoli ricercatori</p> <p><i>Obiettivo misurabile: definizione dei criteri (fine 2017)</i></p> <p>2c. Utilizzo dei risultati della valutazione a supporto del PSR di Ateneo (vd azione 1a)</p> <p><b>3. Comunicare la ricerca</b></p> <p>3a. Creazione di una sezione del sito web dell'Ateneo specificatamente dedicata alla pubblicizzazione delle ricerche più significative realizzate in Ateneo</p> <p><i>Obiettivo misurabile: prima pubblicazione delle pagine web (fine 2017)</i></p> <p><b>4. Rapporti con le altre realtà di ricerca del Territorio</b></p> <p>4a. Coordinamento con la Regione, gli altri Atenei ed gli enti di ricerca Toscani per formare un'interfaccia unica verso il ministero per il programma Industria 4.0.</p>
Riepilogo degli obiettivi e delle azioni previste dal documento di	Il riesame del piano per l'AQR redatto nel 2018 prevedeva una serie di azioni da portare avanti nel 2019 in continuità col piano strategico di ateneo del triennio 2016-2018 e in attesa della redazione del nuovo piano strategico triennale relativo al triennio 2019-2021.



Le azioni principali previste nel riesame del 2018 e gli obiettivi misurabili previsti (quando applicabili) sono riportati di seguito.

**Linea 1. Sostenere la ricerca**

*1a. Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR 2019) di Ateneo.*

- Erogazione dei fondi F–DIP ai dipartimenti entro Marzo 2019
- Selezione dei progetti F-LAB entro Maggio 2019
- Selezione dei progetti F-ADR entro Giugno 2019
- Spesa dei fondi del PSR entro Dicembre 2019

*1b. Piano di Sostegno alla Ricerca 2020 di Ateneo.*

Definizione del Piano di Sostegno alla Ricerca 2020 entro Dicembre 2019 con lo stanziamento di una cifra almeno pari a quella dell'anno precedente.

*1c. Incentivazione dell'attività di ricerca.*

- Approvazione del regolamento per gli incentivi a valere sui fondi di ricerca entro luglio 2019

*1d. Supporto ai dipartimenti da parte della Divisione research and grants management*

- Organizzazione di almeno 5 incontri nei dipartimenti (cfr. Piano Performance 2019)

*1e. Messa a punto di un vademecum in ambito contrattuale per progetti di ricerca e distribuzione/presentazione del vademecum ai Dipartimenti (dicembre 2019)*

**Linea 2. Valutare la ricerca**

*2a. Implementazione del ciclo annuale delle procedure per l'AQR*

- Avvio della procedura di riesame 2019 entro Ottobre 2019.
- Redazione dei documenti di riesame dei dipartimenti (Dicembre 2019)
- Redazione del documento di riesame di Ateneo (Gennaio 2020)

*2b. Monitoraggio della produzione scientifica dell'ateneo nel quinquennio 2014-2018*

- Risultati redazione di un documento di analisi dei dati raccolti (Novembre 2019)

*2c. Monitoraggio dell'attività progettuale dell'ateneo*

- Predisposizione di una piattaforma per la raccolta dei dati (Giugno 2019)
- Raccolta dei dati e redazione di un breve documento di analisi dei dati raccolti (Gennaio 2020)

**Linea 3. Comunicare la ricerca**

3a. Pubblicazione di una nuova sezione del sito web dell'Ateneo specificatamente dedicata alla ricerca (Dicembre 2019)

3b. Organizzazione dell'edizione 2019 della Notte dei Ricercatori (Settembre 2019)

**Linea 4. Rapporti col territorio**

*4a. rapporti regione Toscana*



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- Supporto alla sottomissione dei progetti per assegni di ricerca cofinanziati dalla Regione Toscana

*4b. Rapporti con l'Associazione TOUR4EU*

- Organizzazione di due incontri della responsabile dell'Associazione con il personale docente dell'ateneo per illustrare finalità e opportunità progettuali;
- Configurazione e realizzazione di un'area documentale specifica su un server di ateneo, accessibile sotto pw, dove mettere a disposizione dei docenti e personale di ricerca i bandi e tutte le informazioni relative e utili all'attività di progettazione (giugno 2019)

**Linea 5. Azioni aggiuntive**

*5a. Redazione del piano strategico di Ateneo per il triennio 2019-2021 (parte dedicata alla ricerca e all'AQR)*

- Approvazione del piano strategico triennale (data da coordinare con le decisioni degli organi di governo dell'ateneo)

**Revisione e/o aggiornamento dei target triennali**

*6a. Verifica del raggiungimento dell'obiettivo di aumentare del 13% i proventi della ricerca rispetto al triennio 2013 - 2015*



Quadro 2	Analisi dell'efficacia delle azioni messe in atto durante l'anno alla luce del piano di AQR del 2018
	<p>Il presente quadro si compone di 3 parti come dettagliato di seguito:</p> <p><b>PARTE 1.</b> Valutazione del grado di attuazione e dei risultati delle azioni previste dal riesame del piano per l'AQR del 2018.</p> <p><b>PARTE 2.</b> Descrizione di altre azioni non previste dal riesame del 2018</p> <p><b>PARTE 3.</b> Analisi complessiva dei documenti di riesame approvati dai Dipartimenti</p> <p><b><u>PARTE 1. Valutazione del grado di attuazione e dei risultati delle azioni previste dal riesame del piano per l'AQR del 2018</u></b></p> <p><b>Linea 1. Sostenere la ricerca</b></p> <p><i>1a. Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR19) di Ateneo.</i></p> <p>Il totale delle risorse messe a disposizione dal PSR 2019 (approvato a fine 2018) è stato di 1.200.000 segnando un aumento del 20% rispetto alla somma messa a disposizione nel 2018.</p> <p>Seguendo la prassi già adottata nel 2018, il PSR19 è stato strutturato secondo 4 linee di finanziamento:</p> <p><b>F-DIP.</b> Sono stati distribuiti 700.000 Euro ai dipartimenti sulla base degli stessi parametri utilizzati gli anni precedenti: un parametro dimensionale legato al numero di addetti alla ricerca presenti in ogni dipartimento decurtato del numero di addetti inattivi, o parzialmente attivi, secondo i risultati della VQR11- 14 e un parametro premiale legato all'indicatore IRDF della VQR, per tenere conto della qualità della ricerca svolta nei dipartimenti.</p> <p>L'80% del finanziamento ricevuto dai Dipartimenti nell'anno 2018 è stato allocato nei budget autorizzatori dei Dipartimenti stessi già a gennaio 2019 in considerazione del fatto che tutti avevano redatto il documento annuale di riesame del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca; la quota a saldo del 20% è stata trasferita ai Dipartimenti via via che è pervenuto il progetto per l'utilizzo dei fondi F-DIP, così come previsto dal PSR 2019.</p> <p>Il finanziamento è stato usato dai dipartimenti nei modi più svariati, spesso con interventi di portata finanziaria limitati. Nella maggior parte dei casi, il finanziamento è stato distribuito tra gli addetti alla ricerca dei dipartimenti, spesso seguendo criteri legati alla qualità della ricerca svolta, allo scopo di permettere a tutti di dotarsi degli strumenti minimi necessari per la loro attività (acquisto di computer, partecipazione a convegni, sovvenzione di pubblicazioni, etc). In alcuni casi - peraltro in aumento rispetto agli anni passati - sono stati finanziati piccoli progetti di ricerca proposti da gruppi di docenti, per il cofinanziamento di una borsa di dottorato o di assegni di ricerca. In altri casi ancora il finanziamento è stato utilizzato, almeno in parte, per la manutenzione ordinaria dei laboratori o per l'acquisizione di risorse bibliografiche.</p> <p><b>Valutazione:</b> <i>questa linea di finanziamento è sempre molto gradita ai dipartimenti per la possibilità di utilizzare le somme messe a disposizione secondo le loro esigenze specifiche. Si conferma la tendenza, da parte di quasi tutti i dipartimenti, all'utilizzo di elementi premiali nella distribuzione delle risorse. Progressivamente i dipartimenti sono riusciti a spendere i fondi assegnati nei tempi stabiliti dal PSR, che prevedeva i fondi venissero spesi, o in casi eccezionali solo impegnati, entro la fine del 2019. A fine anno, infatti, risultavano spesi il 97% dei fondi F-DIP del PSR2019, con 19.348,84 Euro ancora non spesi.</i></p>





**F-ERC.** 50.000 Euro sono stati riservati per supportare la ricerca di chi, avendo partecipato a un bando ERC, o a ad altri bandi europei di simile prestigiosi in qualità di coordinatore, avesse superato tutte le fasi di valutazione previste riportando un punteggio superiore alle soglie minime richieste per il finanziamento, ma non avesse ottenuto il finanziamento per mancanza di risorse.

**Valutazione:** *Alla fine del 2019, nonostante l'allargamento della platea dei possibili beneficiari anche ai coordinatori di progetti Europei diversi dagli ERC grant, nessun docente ha soddisfatto i requisiti necessari per usufruire di questa linea di finanziamento. Da un'analisi del numero di domande di progetti ERC o altri progetti EU sottomessi in qualità di coordinatore, emerge come tale numero sia rimasto pressappoco costante negli anni, evidenziando la sostanziale assenza dell'effetto incentivante atteso come risultato di questa linea di finanziamento. Dato il perdurare di questa situazione (già riscontrata nel 2018 e parzialmente nel 2017) questa linea di finanziamento verrà abbandonata nel PSR 2020.*

**F-ADR.** Questa linea di finanziamento era divisa in due parti. 100.000 Euro sono stati destinati al finanziamento di 4 Assegni di ricerca, di durata annuale, uno per ciascuna delle aree di ricerca dell'Ateneo. La selezione è stata effettuata da una commissione per ogni area adattando i criteri generali definiti dalla commissione ricerca alle specificità della propria area. Complessivamente sono state presentate 11 domande (in ulteriore calo rispetto al 2018 (18) e il 2017 (33) suddivise tra le aree come segue:

Area 1: 6 domande  
Area 2: 3 domande  
Area 3: 1 domanda  
Area 4: 1 domanda

70.000 Euro sono stati riservati per il cofinanziamento degli Assegni di Ricerca finanziati dalla regione con bando del 6 marzo 2019 (Bando AFR – POR FSE 2014-2020) Il numero di progetti presentati internamente è risultato pari a 34 per un totale di 45 AdR. Tra questi, un comitato di selezione interno composto dal delegato alla ricerca, dirigente dell'area ricerca e trasferimento tecnologico e un rappresentante per ogni area, ha selezionato 23 progetti per un totale di 28 AdR (massimo numero di AdR che l'Ateneo poteva presentare in base al bando delle Regione). Alla fine della selezione la Regione ha ammesso al finanziamento 21 AdR biennali, facenti capo a 17 progetti.

**Valutazione:** *per quanto riguarda il finanziamento dei 4 AdR di Ateneo, la partecipazione al bando risulta insoddisfacente, anche considerando il calo progressivo di domande verificatosi da quando questa linea di finanziamento è stata istituita. La situazione è particolarmente insoddisfacente nelle aree 3 e 4, dove è stata presentata una sola domanda. In ogni caso, si ritiene sia necessario completare almeno un ciclo di 4 tornate per un totale di 16 Assegni (distribuiti in 5 anni: 4 nel 2017-2019; e 2 nel 2020-2021), prima di valutare la possibilità di modificare questa linea di finanziamento. Per quanto riguarda il cofinanziamento degli AdR regionali, il risultato è decisamente positivo. Considerando il numero complessivo di assegni finanziati dalla Regione e il numero di assegni finanziati agli altri atenei generalisti della Toscana, il numero di progetti di Siena ammessi al finanziamento è ampiamente soddisfacente, a riprova sia delle qualità delle proposte presentate, sia della bontà della selezione interna che, pur con qualche difficoltà, ha portato alla selezione di un gruppo di progetti altamente competitivi.*

**F-LAB.** Visto l'apprezzamento ottenuto nel 2018, la linea di finanziamento F-LAB è stata notevolmente potenziata con uno stanziamento di 280.000 Euro, a fronte dei 150.000 messi a disposizione nel 2018, così suddivisi:



Area 1: 100.000 Euro  
Area 2: 100.000 Euro  
Area 3: 40.000 Euro  
Area 4: 40.000 Euro

I fondi di ogni area potevano essere spesi per l'acquisto di non più di 4 attrezzature, così da favorire acquisti di dimensioni significative. Per la selezione sono stati confermati i criteri e le modalità dell'anno precedente, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di più gruppi di ricerca e/o dipartimenti così da favorire l'uso congiunto delle risorse acquisite. Per la selezione delle proposte è stata nominata una commissione di esperti esterni all'Ateneo per garantire l'imparzialità della selezione. Della commissione hanno fatto parte anche il delegato alla ricerca (in qualità di presidente) e il dirigente dell'area ricerca e trasferimento tecnologico. In risposta al bando sono state presentate 17 domande così suddivise:

Area 1: 6 domande  
Area 2: 5 domande  
Area 3: 4 domande  
Area 4: 2 domande

La maggior parte delle domande ha visto la partecipazione di più gruppi di ricerca, in alcuni casi appartenenti a più dipartimenti.

Le proposte finanziate si sono ripartite come segue:

Area 1: 4 proposte, per un totale di 100.000 Euro  
Area 2: 3 proposte, per un totale di 100.000 Euro  
Area 3: 3 proposte, per un totale di 38.500 Euro  
Area 4: 2 proposta, per un totale di 33.000 Euro

**Valutazione:** come nel 2018 la linea di finanziamento F-LAB ha riscosso un alto gradimento, in particolare (ma non solo) nelle aree 1 e 2. Nel caso dell'area 4, le domande hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di materiale librario o comunque la manutenzione degli spazi bibliotecari. Vista la peculiarità dell'area 4, tali proposte sono state ritenute conformi agli obiettivi del bando e quindi finanziate. La tempistica della selezione delle proposte è stata migliorata rispetto all'anno precedente con il processo di selezione che si è chiuso a fine maggio, dando quindi più tempo ai dipartimenti per effettuare gli acquisti nei tempi stabiliti. Tutte le procedure di acquisto sono state completate entro il 31 dicembre 2019, ad eccezione di un progetto per il quale, dato l'ammontare della spesa (circa 1.000.000,00€), è stato necessario attivare una gara ad evidenza europea (delibera CdA del 25.10.2019), che si concluderà a inizio 2020 e di un secondo progetto (20.000,00€) per cui la consegna del materiale (causa imprevisti del fornitore) avverrà a inizio 2020.

#### **Grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili stabiliti per la linea 1a**

*Il grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili collegati alla linea di azione 1a (PSR 2019) e il rispetto delle tempistiche previste è dettagliato nel seguito:*

- Erogazione dei fondi F-DIP ai dipartimenti entro Marzo 2019: **obiettivo sostanzialmente raggiunto entro i tempi previsti**

9 Dipartimenti hanno infatti ricevuto il saldo entro marzo poiché hanno regolarmente presentato il piano per l'utilizzo dei fondi F-DIP, mentre 2 l'hanno presentato entro maggio, 3 entro agosto, 1 a metà ottobre.

- Selezione dei progetti F-LAB entro Maggio 2019: **Obiettivo raggiunto entro i tempi previsti (DR di assegnazione del 28/05)**
- Selezione dei progetti F-ADR entro Giugno 2019: **Obiettivo raggiunto entro i tempi previsti (DR di assegnazione del 1/07)**

- Spesa dei fondi del PSR entro Dicembre 2019: **Obiettivo sostanzialmente raggiunto, con uno minimo scostamento del 3% in F-DIP.**

*1b. Piano di Sostegno alla Ricerca 2020 di Ateneo.*

Il Piano di Sostegno alla Ricerca 2020 (PSR20) è stato predisposto nei tempi previsti con l'approvazione del Senato accademico avvenuta in data 17 Dicembre 2019 e quella del CDAS in data 20 Dicembre. Lo stanziamento è stato di 1.200.000 pari a quello del 2019 e in linea con gli obiettivi del riesame 2018.

**Grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili stabiliti per la linea 1b**

Gli obiettivi stabiliti dal piano di riesame per la linea 1b sono stati pienamente raggiunti (approvazione PSR20 entro fine Dicembre e stanziamento di una cifra pari almeno a quella dell'anno precedente).

*1c. Incentivazione dell'attività di ricerca.*

La linea 1c prevedeva il seguente obiettivo

- Approvazione del regolamento per gli incentivi a valere sui fondi di ricerca.

Con l'emanazione del D.R. n. 1479/2019 del 05.08.2019 è entrato in vigore il Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità. Tra le altre cose, all'art. 5, il regolamento definisce le modalità di utilizzo della quota del Fondo relativa ai proventi delle attività in conto terzi e ai finanziamenti competitivi pubblici o privati. Come tale assorbe le finalità previste dall'azione 1.c che quindi **può ritenersi completata**.

*1d. Supporto ai dipartimenti da parte della Divisione research and grants management*

La posizione di responsabile della Divisione è rimasta scoperta per i primi nove mesi dell'anno e questo ha comportato la necessità di una riprogrammazione degli interventi dal punto di vista temporale, ma anche degli output, con riferimento agli obiettivi prefissati per questa linea di azione, che sono i seguenti:

- Organizzazione di almeno 5 incontri nei dipartimenti (cfr: Piano integrato Performance 2019)

Sono stati organizzati complessivamente 10 incontri nei Dipartimenti per presentare la struttura di supporto della Divisione Research and Grants Management e:

- illustrare le opportunità derivanti dai bandi competitivi, sia a livello nazionale che internazionale, che potevano essere di interesse per i settori disciplinari di riferimento per ciascun Dipartimento;
- fornire informazioni preliminari sulla programmazione 2021 – 2027;
- evidenziare la rilevanza della attività del valutatore di proposte progettuali, promuovendo l'iscrizione a registri europei e nazionali;

Gli incontri si sono svolti prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno, secondo il seguente calendario: DSV – 21 ottobre; DFCLAM - 13 novembre; DISPOC - 13 novembre; DSFUCI - 18 novembre; DGIUR - 26 novembre; DISAG – 9 aprile e 26 novembre; DISPI - 18 dicembre; DIIM - 18 dicembre; DSSBC - 18 dicembre.

**L'obiettivo può considerarsi ampiamente raggiunto**

- Messa a punto di un vademecum in ambito contrattuale per progetti di ricerca e distribuzione/presentazione del vademecum ai Dipartimenti

Per i motivi declinati in premessa, si è ritenuto opportuno rimodulare l'obiettivo come segue:



- Organizzazione di incontri collegiali di approfondimento su bandi specifici: FISIR (Rettorato, 19 settembre); LUXInnova (DISAG, 20 dicembre) e Infoday APRE su MSCA ITN (Presidio Via Mattioli, 15 novembre);
- Organizzazione di incontri individuali (circa 30) in prevalenza sui seguenti bandi: MSCA IF, MSCA ITN, MIUR FISIR, BRIC INAIL, HORIZON 2020;
- Incontri specifici sulla gestione dei progetti (circa 15) – Progetti MSCA RISE, HORIZON 2020 Area salute, PRIN, FEAMP; azione di monitoraggio sui Dipartimenti di eccellenza, in particolare il DISPOC selezionato dal MIUR per monitoraggio nel 2019.

La Divisione è stata inoltre impegnata nel processo di formazione e sensibilizzazione sui temi della progettazione europea attraverso l'organizzazione e poi la gestione di corsi EUROFUNDING (10 moduli, 11 giornate, 154 ore di tutoraggio, 10 codocenze) e MYCAREER (3 moduli, 14 ore tutoraggio, 6 ore di codocenza)

**L'obiettivo sostanziale di affiancare i dipartimenti in ambito contrattuale può ritenersi raggiunto. La redazione del vademecum può essere spostata al 2020, grazie alla maggiore conoscenza dell'ambiente specifico, maturata negli ultimi 3 mesi di attività del 2019.**

## **Linea 2. Valutare la ricerca**

### *2a. Implementazione del ciclo annuale delle procedure per l'AQR*

Con il 2019 e la redazione del nuovo piano strategico triennale, prevista per l'inizio del 2020, si compie il primo ciclo triennale previsto dal piano per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca dell'Ateneo. Per tale motivo la procedura di riesame relativa al 2019 assume un significato diverso in quanto in sede di riesame devono essere valutate sia le azioni e i risultati del 2019, sia il complesso di azioni messe in atto nel triennio e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano strategico. D'altra parte la riprogrammazione per l'anno successivo verrà assorbita dal nuovo piano strategico e quindi non è necessario che faccia parte del riesame annuale. In conseguenza delle precedenti osservazioni, i documenti di riesame dell'AQR dei dipartimenti nonché quello di ateneo, sono stati ristrutturati aggiungendo una sezione per la valutazione delle azioni e gli obiettivi del triennio mentre è stata rimossa con la definizione degli obiettivi e delle azioni relative all'anno successivo.

Per quanto riguarda la tempistica, la procedura di riesame dell'AQR dei dipartimenti è stata avviata regolarmente nell'Ottobre 2019 e si è conclusa, per tutti i Dipartimenti, entro la prima settimana di Dicembre, nel pieno rispetto delle previsioni. Al livello di ateneo, la procedura di riesame si completerà con la stesura del presente documento e la sua presentazione agli organi di Ateneo prevista per fine Gennaio o inizio Febbraio 2019.

### **Grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili stabiliti per la linea 2a**

- Avvio della procedura di riesame 2019 entro Ottobre 2019. **Obiettivo raggiunto nei tempi previsti.**
- Redazione dei documenti di riesame dei dipartimenti. **Obiettivo raggiunto nei tempi previsti.**
- Redazione del documento di riesame di Ateneo. **Obiettivo raggiunto nei tempi previsti.**



## *2b. Monitoraggio della produzione scientifica dell'ateneo nel quinquennio 2014-2018*

Per il monitoraggio della produzione scientifica nel quinquennio 2014-2018 sono stati presi in considerazione i dati (aggregati) forniti dalla piattaforma CRUI-UNIBAS. Tale piattaforma offre la possibilità di effettuare una grande quantità di analisi, aggregando i dati relativi alle pubblicazioni in molti modi diversi. Per semplicità, e anche per ricavare dei dati più facilmente leggibili, si è scelto di analizzare un numero ristretto di indicatori altamente significativi, soprattutto in vista delle prossime valutazioni ministeriali (VQR, ma non solo).

In particolare sono stati utilizzati due tipi di analisi, uno che simula i criteri di valutazione utilizzati per la VQR 2014-2018 (ovviamente escludendo la peer review) e uno utilizzando i criteri stabiliti dal FFABBR. Anche se è probabile (in parte è già noto) che il prossimo esercizio della VQR utilizzerà criteri parzialmente diversi, i criteri di cui sopra sono comunque un valido indicatore di come si è evoluta la qualità e la quantità della ricerca condotta in Ateneo nell'ultimo quinquennio.

I dati raccolti sono differenziati tra aree bibliometriche e aree non bibliometriche. Per le aree **bibliometriche** (e i dipartimenti a carattere prevalentemente bibliometrico) sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

### *Indicatori VQR-like*

- Punteggio medio dei lavori valutabili (parametro qualitativo)
- Numero di lavori classificati come eccellenti (max 2 a testa)
- Numero di lavori di qualità eccellente o elevata (max 2 a testa)

### *Indicatori simil-FFABBR*

- Punteggio medio dei lavori valutati
- Numero di lavori classificati come eccellenti (totale)
- Numero di lavori di qualità eccellente o elevata (totale)

In entrambi i casi sono state considerate aggregazioni per area CUN e per dipartimento. I valori rilevati si riferiscono a ogni singolo anno. Vengono riportati anche i valori complessivi del quinquennio 2014-2018. Nel caso delle aree vengono anche riportati i confronti con gli analoghi valori ottenuti a livello nazionale. Per i dipartimenti il confronto con i valori nazionali non viene riportato perché il confronto tra dipartimenti disomogenei presenta diversi problemi metodologici che limitano il valore di tale analisi.

Infine per ogni area vengono presi in considerazione i seguenti indicatori riassuntivi:

- Se il punteggio medio VQR e FFABBR nel quinquennio sono inferiori o superiori alla media italiana (con scarto almeno dell'1%)
- Se la frazione di lavori eccellenti o eccellenti + elevati è maggiore o minore della quota parte di ricercatori appartenenti all'Università di Siena (con scarto almeno dell'1%)
- Se il punteggio medio VQR e FFABBR del biennio 2017-2018 è superiore o inferiore con scarto almeno del 10% a quello del triennio 2014-2016.

Per i dipartimenti i valori riassuntivi sono i seguenti

- Crescita di almeno del 10% del punteggio medio VQR e FFABBR nel quinquennio
- Verifica se il numero di lavori eccellenti e eccellenti o elevati del biennio 2017-2018 è superiore o inferiore con scarto di almeno il 5% a quello del triennio 2014-2016.
- Verifica se il punteggio medio VQR e FFABBR del biennio 2017-2018 è superiore o inferiore con scarto di almeno del 10% a quello del triennio 2014-2016.

Per le aree **non bibliometriche** è stato preso in considerazione un numero ridotto di parametri, in particolare:

- Punteggio medio dei lavori valutabili secondo i criteri del FFABBR (parametro qualitativo)
- Numero di articoli pubblicati su riviste di fascia A



- Numero di lavori pubblicato su riviste scientifiche
- Numero di libri

Anche in questo caso viene riportata la frazione di prodotti (di ogni classe) rispetto al totale di prodotti a livello nazionale, segnalando quando tale frazione è maggiore (verde) o minore (rosso) del peso dell'Università di Siena all'interno dell'area. Come per le aree bibliometriche sono stati estratti i dati annuali e complessivi del quinquennio 2014-2018. Nel caso dei dipartimenti il confronto con i valori nazionali non viene riportato perché il confronto tra dipartimenti disomogenei presenta diversi problemi metodologici che limitano il valore di tale analisi.

Per ogni area vengono anche presi in considerazione i seguenti indici riassuntivi

- Crescita (o decrescita) di almeno il 10% del punteggio medio FFABBR
- Se il punteggio medio del FFABBR nel quinquennio è inferiore o superiore alla media italiana (con scarto almeno dell'1%)
- Se la frazione di libri, di riviste di fascia A, e riviste scientifiche è maggiore o minore della quota parte di ricercatori appartenenti all'Università di Siena

Per ogni dipartimento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori riassuntivi:

- Crescita (o decrescita) di lavori pubblicati su riviste di fascia A (tolleranza pari al 5%)
- Crescita (o decrescita) di lavori pubblicati su riviste scientifiche (tolleranza pari al 5%)
- Crescita (o decrescita) di libri (tolleranza pari al 5%)

Le tabelle e i grafici risultanti sono riportati nelle appendici A e B. Di seguito ci limitiamo a dare una valutazione globale degli aspetti più significativi dell'analisi effettuata.

Innanzitutto è bene sottolineare come i dati raccolti non permettano di tirare delle conclusioni definitive sull'andamento della ricerca nei vari dipartimenti e aree, né tantomeno fare delle previsioni affidabili su quali saranno i risultati dell'ateneo nel prossimo esercizio di valutazione della VQR. I motivi di tale impossibilità sono molteplici, tra cui l'impossibilità di valutare la qualità dei prodotti mediante un processo di peer review, l'incompletezza dei dati contenuti in UNIBAS che coinvolge circa il 50% degli addetti alla ricerca delle Università italiane, l'utilizzo di criteri ispirati alla passata VQR e al FFABBR che non saranno utilizzati *tali e quali* nella prossima VQR e così via.

Nondimeno, l'analisi complessiva dei dati raccolti permette di ricavare delle linee di tendenza che possono risultare utili per la programmazione delle azioni da intraprendere nei prossimi anni. Tra le linee di tendenza che spiccano maggiormente, i seguenti punti meritano una particolare attenzione:

- Tranne alcune eccezioni (anche notevoli) nella maggior parte delle aree gli indicatori sono inferiori ai corrispondenti indicatori calcolati a livello nazionale
- Anche nei casi, non rari, in cui gli indicatori registrano un miglioramento, questo risulta spesso di portata inferiore rispetto al dato nazionale
- In diversi casi gli indicatori qualitativi valutati secondo i criteri VQR e soprattutto FFABBR registrano un peggioramento negli ultimi 2-3 anni
- Non mancano alcune eccezioni positive, con indici migliori rispetto agli indici nazionali e in ulteriore miglioramento.

Visti i limiti dell'analisi effettuata, non è possibile stabilire con certezza l'attendibilità delle linee di tendenza evidenziate. Da un punto di vista metodologico sarà quindi interessante monitorare con attenzione l'evolversi degli indici considerati negli anni a venire e confrontarli con i risultati della prossima VQR. Fin da ora, è però necessario interrogarsi, sia a livello di ateneo che di dipartimenti, sui dati, certo non esaltanti, che emergono dall'analisi effettuata. In particolare, si raccomanda ai dipartimenti di valutare a fondo la propria situazione, anche estraendo ulteriori dati dalla piattaforma UNIBAS, e mettere in atto azioni opportune a modificare le linee di tendenza più marcatamente negative.



### **Grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili stabiliti per la linea 2b**

- Redazione di un documento di analisi dei dati raccolti (Novembre 2019). **Obiettivo raggiunto con due mesi di ritardo.**

#### **2c. Monitoraggio dell'attività progettuale dell'ateneo**

La piattaforma per l'inserimento dei dati relativi ai progetti di ricerca presentati (e non solo quelli approvati) dai ricercatori dell'Ateneo è stata messa online a Ottobre 2019. A partire da Ottobre è partita una campagna di sensibilizzazione per convincere docenti e ricercatori a inserire i dati relativi ai progetti da loro presentati come atto finale della preparazione di un progetto di ricerca. Anche a causa di alcune problematiche iniziali, poi risolte, la piattaforma è in uso solo da poche settimane e quindi i dati raccolti sono del tutto preliminari e non permettono un'analisi significativa dell'attività progettuale dell'ateneo. Tale analisi è quindi rimandata al 2020. Per il momento vengono riportati solo alcuni dati quantitativi, senza pretendere di ricavarne un'analisi significativa.

Numero di progetti inseriti per dipartimento	Di cui come coordinatori	PROGETTI EU
DBM	1	1
DEPS	7	0
DGIUR	3	1
DIISM	4	3
DISAG	16	9
DISPI	7	0
DISPOC	1	0
DMMS	8	0
DSFTA	6	1
DSV	18	4
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>23</b>

- Predisposizione di una piattaforma per la raccolta dei dati (Giugno 2019). **Obiettivo raggiunto con 4 mesi di ritardo.**
- Raccolta dei dati e redazione di un breve documento di analisi dei dati raccolti (Gennaio 2020). **Obiettivo rimandato al 2020 a causa del ritardo con il quale è stata predisposta la piattaforma per la raccolta dati.**

#### **Linea 3. Comunicare la ricerca**

##### **3a. Pubblicazione di una nuova sezione del sito web dell'Ateneo specificatamente dedicata alla ricerca (Dicembre 2019)**

L'attuale sito web dell'Ateneo, in hosting presso il Cineca, è sviluppato su piattaforma Drupal 7 e sarà fuori supporto a fine 2021 è quindi necessaria una riscrittura complessiva che deve però essere ancora programmata dall'Ateneo in termini economici e di risorse umane specificamente destinate. E' stato quindi deciso di avviare la creazione di 3 siti satellite (Portale della ricerca; Portale dell'orientamento in-itinere e in uscita; Portale dell'orientamento in ingresso) la cui analisi e configurazione dovrà risultare propedeutica



alla creazione del nuovo sito web di Ateneo. E' stata avviata l'analisi e lo sviluppo con il supporto di un fornitore esterno e l'adozione di tecnologie Developers Italia (Agid). Per garantire un adeguato e tempestivo supporto all'attività di immatricolazione, l'Amministrazione ha deciso di dare priorità allo sviluppo dei due Portali di orientamento in itinere e in ingresso, che dovrebbero entrare in produzione a febbraio 2020. Il Portale della ricerca che dovrebbe configurarsi come un ambiente di lavoro analogo agli altri due portali, potrà quindi beneficiare dell'attività di analisi e di programmazione già completata, ma la sua realizzazione è stata rinviata al 2020.

### *3b. Organizzazione dell'edizione 2019 della Notte dei Ricercatori*

La notte dei ricercatori è stata organizzata come previsto dal progetto BRIGHT (Brilliant Researchers Impact on Growth, Health and Trust in Research) che vede l'ateneo di Siena come ente capofila. Come è ormai tradizione anche l'edizione 2019 della Notte dei Ricercatori è stata un successo con la partecipazione massiccia della cittadinanza e di tutte le componenti dell'ateneo. Di seguito vengono riportati alcuni dati riassuntivi delle attività messe in campo e del successo riscosso.

Numero di iniziative	Esposizioni: 25	Visite guidate: 7
	Laboratori: 11	
	Seminari: 33	Eventi didattici: 7
	Workshops: 10	Eventi: 15 Waiting for Bright
	Giochi: 6	Esperimenti: 11
	Concerti: 1	Conferenze: 5

Sedi e ambienti utilizzati a Siena: RETTORATO, PALAZZO PUBBLICO,- Piazza del Mercato (TARTARUGONE), Piazza SAN FRANCESCO, PIAZZA DEL CAMPO, PIAZZA MANZONI, SANTA CHIARA LAB, PIAZZA SANT'AGOSTINO, PALAZZO DELLE PAPERESSE, PIAZZA SALIMBENI – MPS, PALAZZO SANSEDONI – Fondazione MPS  
1 a San Giovanni Valdarno: PAVA'S CHURCH.  
3 a Colle di Val d'Elsa: Piazza dell'Unità – Teatro del Popolo, Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa, I.I.S. RONCALLI POGGIBONSI,  
2 ad Arezzo: CAMPUS del PIONTA, PIAZZA RISORGIMENTO.  
4 a Grosseto: Centro espositivo LE CLARISSE, SALE MUSEOLAB, Museo ARCHEOLOGICO della MAREMMA, Polo Universitario Grossetano, Giardino dell'Archeologia.

Arco temporale : dalle 16.00 alle 24.00

Ricercatori coinvolti negli eventi: 300

Durante il pomeriggio sono state circa 13.000 le persone che hanno visitato i vari luoghi espositivi. Al termine della manifestazione si è tenuto il tradizionale concerto in piazza del campo, cui si stima che possano avere partecipato circa 20.000 persone.

### **Grado di raggiungimento degli obiettivi della linea 3**

*Il grado di raggiungimento degli obiettivi misurabili collegati a questa linea di azione e il rispetto delle tempistiche previste è dettagliato nel seguito:*

- Pubblicazione del sito web (Dicembre 2019): **obiettivo non raggiunto se non a livello di analisi preliminare e di scelta metodologica**
- Organizzazione delle NdR 2019 (Settembre 2019), **obiettivo raggiunto con larga partecipazione**





#### Linea 4. Rapporti col territorio

##### 4a. Rapporti regione Toscana

- Supporto alla sottomissione dei progetti per assegni di ricerca cofinanziati dalla Regione Toscana. **Obiettivo pienamente raggiunto.**

La Divisione Research & Grant Management ha seguito e assistito i docenti durante tutto il periodo di elaborazione dei progetti, riportando e diffondendo le informative provenienti dalla Regione, supportando la realizzazione di incontri specifici (fin da quello del 13.12.2018) e assistendo i docenti nella redazione dei progetti, predisponendo appositi specimen e form necessari alla presentazione dei progetti, alla realizzazione delle partnership con gli enti terzi, alla stipula delle convenzioni e alla raccolta dei cofinanziamenti. La Divisione ha curato la messa a punto delle procedure di presentazione dei progetti alla Fondazione MPS per una prima valutazione, alla Commissione di Ateneo incaricata della selezione e poi alla Regione Toscana per la selezione finale. Successivamente ha curato tutti gli atti necessari per il perfezionamento degli accordi finali con i cofinanziatori e ha predisposto la convenzione finale tra Regione Toscana e Ateneo per la presentazione del Progetto complessivo di Ateneo, che è stata siglata il 20 dicembre 2019. Entro 90 giorni dalla firma dell'accordo dovranno prendere servizio gli Assegnisti e sono quindi in corso le procedure per l'emissione dei bandi e la selezione dei candidati.

##### 4b. Rapporti con l'Associazione TOUR4EU

- Organizzazione di due incontri della responsabile dell'Associazione con il personale docente dell'ateneo per illustrare finalità e opportunità progettuali. **Obiettivo ampiamente raggiunto.**

Un primo incontro per la presentazione dell'Associazione TOUR4EU, con la presenza della responsabile dott.ssa Simona Costa, si è tenuto il 29 gennaio nell'Aula magna storica del Rettorato e ha visto una discreta partecipazione da parte dei ricercatori dell'Ateneo e del personale tecnico, mentre un secondo incontro si è tenuto il 31 ottobre. Durante il secondo incontro si è discusso di idee progettuali e dell'inserimento di UNISI in network internazionali nel settore delle RARE Diseases, Democracy and Governance, Cultural heritage. Questa attività è stata finalizzata alla preparazione di proposte progettuali attualmente in fase di presentazione e curate dalla Divisione Research & Grant Management.

Nello specifico, per quel che riguarda il tema Cultural Heritage, su spinta della Divisione RGM sono stati avanzati contatti con l'infrastruttura europea E-RIHS, nodo italiano della infrastruttura europea su Heritage Science.

Inoltre si è tenuto un incontro TOUR4TUSCANY a Maggio, presso l'Università per Stranieri, dedicato all'ambito del Culture heritage e un quarto è stato organizzato congiuntamente con l'Associazione APRE, a fine ottobre, presso l'Università di Firenze, dedicato all'analisi delle "sinergie tra fondi europei diretti". Nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni incontri specifici della dott.ssa Costa con singoli docenti dell'Ateneo per mettere a punto azioni di intelligence e approfondimenti riguardo a progetti in via di presentazione su call europee.

Nel mese di settembre si è tenuto un webinar dedicato all'approfondimento dei bandi Erasmus plus KA1 e KA2, con un focus sulla call European Universities Alliance. Nell'ambito delle iniziative di promozione dell'Associazione, il 4-5 marzo è stato presentato al Parlamento europeo a Bruxelles il position paper TOUR4EUHORIZONEUROPE. Nel primo semestre dell'anno è stato possibile inserire alcuni esperti degli Atenei toscani nel novero dei valutatori per i bandi Future emerging technologies e Marie Skłodowska Curie Actions

- Configurazione e realizzazione di un'area documentale specifica su un server di ateneo, accessibile sotto pw, dove mettere a disposizione dei docenti e personale di ricerca i bandi e tutte le informazioni relative e utili all'attività di progettazione. **Obiettivo rimodulato e raggiunto**



Al fine di sviluppare un'azione proattiva nei confronti dei docenti, si è ritenuto più opportuno veicolare direttamente per mail ai docenti, sulla base dell'ambito di interesse specifico, le informazioni e le segnalazioni evidenziate dall'Associazione TOUR4EU, unitariamente all'attività di scouting abitualmente condotta dalla Divisione. Resta inoltre disponibile per tutti la documentazione presente su sito web dell'Associazione <http://www.tour4eu>

#### **Linea 5. Azioni aggiuntive**

##### ***5a. Redazione del piano strategico di Ateneo per il triennio 2019-2021 (parte dedicata alla ricerca e all'AQR)***

A causa del ritardo con cui il MIUR ha pubblicato i decreti relativi al piano strategico triennale per il periodo 2019-2021, la redazione del piano ha subito un ritardo. La nuova scadenza per la predisposizione del piano è il 14 Febbraio 2020. L'approvazione del piano è quindi rimandata all'inizio del 2020.

- Approvazione del piano strategico triennale (data da coordinare con le decisioni degli organi di governo dell'ateneo) **Obiettivo rinviato a causa del ritardo del MIUR.**

#### **PARTE 2. Descrizione di altre azioni non previste dal riesame del 2018**

##### **Comitato per la Ricerca Etica nelle scienze Umane e Sociali – CAREUS**

Il 12 novembre 2019, il Senato Accademico ha approvato l'istituzione di CAREUS, che ha le seguenti finalità: salvaguardare i diritti, la dignità, l'integrità e il benessere degli esseri umani coinvolti in programmi e progetti di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali; promuovere il rispetto, la tutela e la conservazione dell'ambiente in ogni sua dimensione e componente; garantire la libertà e la promozione della ricerca nel rispetto dei principi di cui sopra; Sono escluse dalle competenze del Comitato quelle che la legge e la normativa di Ateneo riservano ai comitati etici specifici, in particolare a quello ospedaliero (Comitato Etico Regione Toscana Area Vasta Sud Est (C.E.A.V.S.E.)) o ad altri organismi etici interni all'Università quali il Collegio di Disciplina Docenti, la Commissione Etica, l'Organismo preposto al benessere degli animali.

##### **CENSIMENTO della Ricerca**

E' stato reso operativo lo spazio web del sito Ricerca dedicato al Censimento delle proposte progettuali presentate e in fase di esecuzione. La pagina web dedicata prevede la possibilità per i docenti e ricercatori di caricare informazioni relative alla call e al progetto presentato e consente ai referenti ricerca di Ateneo, e alla Divisione Research and Grants Management di poter monitorare lo stato dell'arte assieme ad altre risorse web altrettanto utili, come il Dashboard del Funding and Tender Portal della Commissione Europea. Nel 2020 si tornerà a sensibilizzare i docenti sulla rilevanza dello strumento ai fini di indagini statistiche e individuazione temi e priorità di interesse dei ricercatori sui quali concentrare l'attività di assistenza tecnica da parte della Divisione

##### **Adesione al Sistema di Supporto di Valutazione della produzione scientifica CRUI Unibas \_ biennio 2019 - 2020**

L'adozione del Sistema SSVPSA come sistema di ausilio ai processi di autovalutazione e valutazione interna della ricerca dell'Ateneo e come sistema di supporto alle procedure nazionali di valutazione esterna della ricerca era stata approvata dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nel corso del 2018. Dal 2019 i trattamenti sono finalizzati, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR), al calcolo di indicatori aggregati (viene omesso



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

per aggregati di numerosità inferiore a tre) relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo. La piattaforma si pone come sistema di supporto in funzione VQR: le funzionalità offerte saranno quindi in larga parte dipendenti dalle modalità che ANVUR individuerà per la valutazione dei prodotti, dal momento che il sistema è dotato di capacità di adeguamento, a partire dai modelli che siano stati preventivamente resi noti.

#### **Responsabile Divisione Research and Grants Management**

Il 31 dicembre 2018 è cessato l'incarico del responsabile della Divisione in servizio dal 2017, ma il concorso per l'individuazione di un nuovo responsabile si è avviato solo all'inizio del 2019, con conclusione delle procedure a giugno e presa di servizio del nuovo responsabile a settembre 2019. Si è quindi determinata una iata di nove mesi, durante il quale le funzioni di responsabile sono state assunte ad interim dal capo area, l'assenza di un responsabile dedicato ha condizionato e limitato l'operatività della divisione, determinando necessariamente una ridefinizione e rimodulazione degli obiettivi. La nuova responsabile, grazie all'esperienza e alle competenze possedute, ha tuttavia consentito di dare nuova spinta ed energia all'organizzazione della Divisione, favorendo il raggiungimento nei tempi previsti di molti degli obiettivi che erano stati prefissati.

#### **Adesione alla rete CODAU degli Uffici ricerca**

La Divisione Research and Grants Management, in occasione dell'incontro CODAU RICERCA di Camerino del 06 novembre 2018, ha colto l'occasione di aderire a specifici gruppi di lavoro che accompagneranno le attività degli Atenei italiani durante la programmazione 2021 – 2027 e che si sostanziano in:

- Gruppo di lavoro sulle opportunità per il settore delle Social Science and Humanities;
- Gruppo di lavoro sugli strumenti di supporto alla partecipazione a calls competitive;
- Gruppo di lavoro sulla figura e valorizzazione delle figure professionali di "project manager" all'interno degli Uffici ricerca universitari;

La Divisione si è candidate a coordinare un Gruppo di lavoro sulla Research and Innovation nella prossima programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali. Richiesta accolta dal CODAU Ricerca e che vedrà la Divisione coinvolta nella gestione diretta delle attività di scambio e formazione reciproca con diversi atenei italiani.

#### **Rete della qualità di Ateneo (RQA)**

La Rete della qualità di Ateneo è stata costituita nel febbraio 2019 con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare i processi e le procedure amministrative nell'ambito del Sistema di assicurazione della qualità (AQ). L'Area della ricerca (ARBI3M) partecipa al progetto con un proprio rappresentante che coadiuva la struttura nel monitoraggio dei processi e delle attività connesse alla ricerca, al fine di raggiungere i risultati e gli obiettivi prefissati dalla programmazione annuale e pluriennale.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

### **Progetto Human Resource Excellence**

L'Area ARBI3M ha coordinato il progetto che ha come obiettivo il potenziamento della capacità dell'Ateneo di attrazione di docenti internazionali di elevata qualificazione professionale, l'istituzione di un punto di riferimento-accoglienza e l'adozione di buone pratiche previste dalla Carta europea dei ricercatori, che dovrebbero favorire l'accoglienza di ricercatori internazionali e la semplificazione delle procedure e pratiche amministrative.

### **PARTE 3. Analisi complessiva dei documenti di riesame approvati dai Dipartimenti**

Nel 2019 si è concluso il primo ciclo triennale previsto dal piano di Ateneo per l'AQR. Nel 2019, quindi, i dipartimenti sono stati chiamati a redigere il riesame delle azioni e degli obiettivi annuali stabiliti per il 2019, nonché il raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano strategico triennale per il triennio 2016-2018. Non era, invece, richiesto ai dipartimenti di individuare le azioni e gli obiettivi per il 2020, in quanto questi saranno oggetto del nuovo piano strategico triennale la cui redazione è prevista per Febbraio 2020.

Nel complesso l'esercizio di riesame è stato **decisamente positivo**. Tutti i dipartimenti hanno redatto il documento di riesame nei tempi previsti (entro la prima settimana di Dicembre) o con ritardi minimi, senza la necessità di una sollecitazione continua da parte del presidio di qualità. **Per la maggior parte, i documenti di riesame sono ben fatti**, con un riscontro puntuale delle azioni previste per l'anno appena trascorso e la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi attesi. In alcuni casi l'analisi dei dati è molto precisa e dettagliata a indicare un lavoro di monitoraggio imponente. L'analisi dei risultati ottenuti nel triennio e il loro confronto con gli obiettivi del piano strategico è di un livello leggermente inferiore, forse a causa di una certa vaghezza nella descrizione degli obiettivi. Va altresì rilevato come la consapevolezza dell'importanza di una corretta pianificazione delle azioni volte a migliorare la qualità della ricerca e del loro monitoraggio, sia cresciuta significativamente nel corso degli ultimi anni, spiegando così, almeno in parte, perché la qualità del monitoraggio e della valutazione risultino migliori per gli ultimi anni del triennio. Infine va rilevata l'esistenza di un paio di casi che sembrano non aver ancora recepito l'importanza del piano per l'AQR.



Quadro 3	Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano strategico triennale 2016-2018
	<p>Nella prima parte di questo quadro vengono valutate le azioni complessive definite dal piano strategico triennale dell'Ateneo riassunte nel quadro 1, con particolare riferimento agli obiettivi misurabile previsti per ognuna delle azioni. Nella seconda parte viene valutato il grado di raggiungimento dei target triennali previsti individuate nel piano strategico.</p> <p>Il quadro complessivo che emerge dall'analisi del triennio 2017 è <b>sostanzialmente positivo</b>, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Consolidamento della qualità e della quantità di ricerca svolta in ateneo su valori più che buoni</li><li>2) La selezione di 4 Dipartimenti dell'Ateneo tra i Dipartimenti di eccellenza finanziati dal MIUR</li><li>3) Implementazione del piano di sostegno alla ricerca (PSR) con finanziamenti via via crescenti</li><li>4) Predisposizione e messa in atto del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca</li><li>5) Riorganizzazione della divisione ricerca con un miglioramento del supporto offerto ai dipartimenti e ai ricercatori</li><li>6) Buoni risultati nell'esercizio di accreditamento periodico con valutazione più che soddisfacente per quanto riguarda gli aspetti legati alla ricerca</li><li>7) Rafforzamento dei rapporti con la Regione Toscana anche, ma non solo, attraverso l'adesione all'associazione Tour4EU (Tuscan Organisation of Universities and Research 4 Europe)</li></ol> <p>Alcuni punti critici da prendere in considerazione in fase di riprogrammazione triennale riguardano invece:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Le difficoltà incontrate nella definizione di criteri condivisi per la valutazione della qualità della ricerca e il loro utilizzo per la distribuzione delle risorse del PSR</li><li>2) Le difficoltà incontrate nella riorganizzazione del sito web di Ateneo dedicato alla ricerca</li><li>3) Il mancato aumento dei proventi della ricerca così come stabilito nel piano strategico triennale</li><li>4) Le crescenti tensioni finanziarie, dipendenti da cause esterne all'Ateneo (diminuzione della quota libera dell'FFO), che rendono difficile mantenere inalterato il livello dei servizi offerti dall'Ateneo in materia di supporto bibliografico e di abbonamento ad riviste scientifiche</li></ol> <p><b><u>PARTE 1. Azioni e obiettivi intermedi</u></b></p> <p>1a. Piano di sostegno alla ricerca (PSR)</p> <p><i>Obiettivo misurabile: definizione di un PSR triennale con i dettagli per l'erogazione dei fondi</i> <i>Obiettivo quantitativo: distribuzione di 800.000 Euro all'anno</i></p> <p>Il Piano di Sostegno alla Ricerca è ormai diventato un piano strutturale che definito e rinnovato ogni anno. Rispetto quanto previsto dal piano strategico triennale, si è passati da una programmazione triennale a una annuale, sia per motivi di bilancio sia per permettere una calibrazione più attenta e puntuale degli interventi. Nel complesso, le somme stanziare sono state superiori a quelle previste da piano triennale secondo la seguente scaletta:</p> <p>2016: 400.000 Euro 2017: 800.000 Euro 2018: 1.000.000 Euro 2019: 1.200.000 Euro</p> <p><b>L'obiettivo si può ritenere perfettamente raggiunto</b></p> <p>1b. Incentivazione dell'attività di ricerca. Approvazione di un regolamento per la ripartizione delle quote residue dei fondi di ricerca provenienti dai progetti Europei o da altre fonti non soggette a rendicontazione.</p>



*Obiettivo misurabile: Approvazione del regolamento (fine 2017)*

Il regolamento del fondo per l'incentivazione dei docenti e del personale tecnico amministrativo che regola, tra l'altro, la ripartizione delle quote residue dei fondi di ricerca è stato approvato nel 2019. **L'obiettivo è stato quindi raggiunto anche se con un certo ritardo.** A causa del ritardo con cui è stato approvato il regolamento non è ancora possibile stabilire l'efficacia di questa misura, che andrà quindi valutata negli anni a venire.

1c. Semplificazione delle procedure amministrative. Approvazione di una regolamentazione più snella per: i) anticipazione delle spese di ricerca su progetti approvati, ii) reclutamento di AdR, borsisti e contrattisti, iii) rendicontazione delle spese

*Obiettivo misurabile: Approvazione dei nuovi regolamenti (fine 2018)*

Nel corso del triennio sono state assunte alcune importanti iniziative finalizzate allo snellimento e alla semplificazione delle procedure amministrative, decentrando ai Dipartimenti alcune funzioni precedentemente gestite direttamente dall'Amministrazione centrale. In particolare si è proceduto a una revisione del Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche, che prevede adesso tra le altre cose, la possibilità del decentramento ai Dipartimenti delle decisioni relative all'attivazione degli assegni di ricerca:

[https://www.unisi.it/sites/default/files/REG\\_STRUTTURE\\_SCIENTIFICHE\\_DIDATTICHE\\_2014\\_0.pdf](https://www.unisi.it/sites/default/files/REG_STRUTTURE_SCIENTIFICHE_DIDATTICHE_2014_0.pdf).

Con la revisione poi del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (art. 30 e 33):[https://www.unisi.it/sites/default/files/REG\\_ATENEO\\_AMM\\_FIN\\_CONT\\_2017\\_\\_RAFC.pdf](https://www.unisi.it/sites/default/files/REG_ATENEO_AMM_FIN_CONT_2017__RAFC.pdf),

si è proceduto a decentrare i contratti e le convenzioni di attività in conto terzi, i contratti di sponsorizzazione, le convenzioni di collaborazioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività istituzionali, le intese con soggetti pubblici o privati, sotto forma di accordi quadro o protocolli d'intesa.

**L'obiettivo può ritenersi raggiunto nei tempi stabiliti.**

1d. Creazione di un gruppo di supporto alla partecipazione ai bandi competitivi

*Obiettivo misurabile: creazione del gruppo (giugno 2017), partecipazione del personale ad almeno un corso formativo all'anno.*

All'inizio del 2017 è stata creata una nuova area dirigenziale dedicata alla ricerca e denominata Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione. All'interno dell'Area è stata istituita a settembre 2017 la Divisione Reserach & Grant management che ha il compito precipuo di garantire un supporto attivo alla ricerca competitiva nazionale e internazionale. Nel corso del triennio la Divisione ha supportato i docenti in diverse iniziative volte alla presentazione di progetti sui bandi competitivi, tra cui ricordiamo (per la loro rilevanza): a) i bandi per assegni di ricerca cofinanziati dalla Regione Toscana, b) il bando per i progetti FFABBR, c) il bando per la presentazione dei progetti dei dipartimenti eccellenti, d) il bando PRIN 2017, e) i bandi Marie Curie dell'UE, e molti altri. La divisione sta diventando sempre più un punto di riferimento per il supporto alla presentazione dei progetti di ricerca.

**L'obiettivo può ritenersi raggiunto nei tempi stabiliti.**

2a. Creazione di un gruppo di supporto agli esercizi di valutazione periodici

All'interno dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione è attivo un Gruppo di lavoro (<http://www.sba.unisi.it/home/anagrafe-della-ricerca>) con competenze diversificate (bibliometriche, informatiche e di ricerca) che supporta abitualmente i docenti impegnati nel popolamento dell'Anagrafe e Repository istituzionale, nell'uso delle banche dati citazionali, nel chiarimento delle policy sul copyright e nella pulizia e arricchimento dei metadati. Nel corso triennio il gruppo di lavoro si è occupato di numerose iniziative tra le quali spicca il supporto per la gestione e l'estrazione dei dati dalla piattaforma CRUI-UNIBAS per l'autovalutazione della qualità della ricerca.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

**L'obiettivo può ritenersi raggiunto.**

2b. Definizione dei criteri per la valutazione della qualità della ricerca dei Dipartimenti, dei gruppi di ricerca, delle scuole di dottorato e dei singoli ricercatori

2c. Utilizzo dei risultati della valutazione a supporto del PSR di Ateneo (vd azione 1a)

*Obiettivo misurabile: definizione dei criteri (fine 2017) e loro utilizzo per la distribuzione del PSR (2018)*

Per tutto il 2017 e parte del 2018, il delegato alla ricerca e la commissione ricerca di Ateneo hanno lavorato alla definizione dei criteri per la valutazione della qualità della ricerca dei docenti e degli altri addetti alla ricerca dell'Ateneo. Il risultato dell'attività è stata redatta una proposta con dei criteri di valutazione e una proposta per il loro utilizzo in vista della distribuzione del finanziamento F-DIP del PSR. La proposta è stata presentata durante la seduta del Senato accademico del Novembre 2018, ma dopo ampia discussione il Senato Accademico ha giudicato negativamente la proposta che quindi è stata ritirata. Viste le difficoltà incontrate è stato deciso di utilizzare un approccio diverso basato sulla raccolta di dati grezzi da utilizzare per valutare l'andamento nel tempo della qualità della ricerca portata avanti dai dipartimenti e dalle varie aree presenti in ateneo. I dati verranno anche messi a disposizione dei dipartimenti che li potranno utilizzare per i fini che ritengono più opportuni. I primi risultati di questo esercizio di monitoraggio sono discussi nella sezione precedente nel presente rapporto.

**L'obiettivo come definito nel piano strategico triennale non è stato raggiunto ed è stato sostituito con un approccio diverso.**

3a. Creazione di una sezione del sito web dell'Ateneo specificatamente dedicata alla pubblicizzazione delle ricerche più significative realizzate in Ateneo

*Obiettivo misurabile: prima pubblicazione delle pagine web (fine 2017)*

**Obiettivo non raggiunto.**

4a. Rafforzamento dei rapporti con la Regione Toscana

Oltre al proseguimento degli usuali rapporti di collaborazione con la regione (tra i quali spiccano la partecipazione ai numerosi bandi di ricerca e cofinanziamento di Assegni di Ricerca finanziati dalla Regione), l'Ateneo ha aderito all'associazione Tour4EU (Tuscan Organisation of Universities and Research 4 Europe) promossa dalla Regione. L'Ateneo è anche parte attiva del rilancio del tavolo soci APRE Toscana ed tra i promotori del coordinamento dei tre atenei toscani coinvolti.

**L'obiettivo può ritenersi raggiunto.**

**PARTE 2. Target triennali**

*Incremento del 20% delle proposte presentate in risposta a bandi competitivi (dato di partenza: triennio 2013-2015 = nr. 742)*

Nel triennio 2016-2018 sono stati presentati 906 progetti, di cui

323 progetti nel 2016,

239 progetti nel 2017

329 progetti nel 2018

Rispetto al triennio 2013-2015 si è quindi registrato un aumento del 20% delle domande e quindi **l'obiettivo triennale può considerarsi raggiunto.**



A questi dati va aggiunto il numero di progetti presentati nel 2019, pari a **243**. Come si può vedere si mantiene una qualche ricorrenza e alternanza nei dati, legati in massima parte all'emissione periodica delle call progettuali, che non ha una cadenza annuale. Questo si apprezza in particolare per i bandi nazionali, come i PRIN, che determinano abitualmente una maggiore partecipazione da parte dei docenti dell'Ateneo.

***Incremento del 13% dei proventi da progetti di ricerca e convenzioni di ricerca. Rimodulato prendendo come dato di partenza la media dei proventi nel triennio 2013-2015 pari a 11.797.490€***

I proventi registrati nei bilanci del triennio sono pari a:

2016: 11.898.092,49€

2017: 11.192.029,03 €

2018: 16.010.379,53 €

2019: 17.746.405,00 € (Dato previsionale)

Complessivamente (tenendo conto anche del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza compresi nelle cifre riportate sopra), la media dei proventi nel triennio, pari a 13.033.500 € è stata superiore a quella del triennio precedente per 1.236.010 €, registrando un incremento del 10,47% che risulta inferiore al 13% stabilito nel piano triennale, anche se deve registrarsi l'aumento significativo dell'ultimo anno del triennio e poi del dato previsionale 2019, legati al finanziamento dei dipartimenti di eccellenza.

**L'obiettivo può quindi ritenersi raggiunto solo in parte.**

***Incremento del 10% del numero di prodotti eccellenti entro il 2018***

In base ai dati estratti dalla piattaforma CRUI-UNIBAS, I prodotti inseriti nella classe eccellente, con riferimento agli indicatori VQR, per il triennio 2016-2018 sono:

- 2013 = 116
- 2014 = 137
- 2015 = 166
- 2016 = 139
- 2017 = 122
- 2018 = 139

Per quanto riguarda le pubblicazioni su riviste di classe A abbiamo:

- 2013 = 135
- 2014 = 163
- 2015 = 146
- 2016 = 165
- 2017 = 144
- 2018 = 147

La media dei prodotti classificati come eccellenti o di classe A nel triennio 2013-2015 è di 287 prodotti all'anno, mentre nel triennio successivo il numero di prodotti eccellenti o di fascia A è stato pari a 285 prodotti all'anno con un leggero arretramento rispetto al triennio precedente.

Si riportano di seguito, anche I dati relativi ai prodotti della classe eccellente-elevato:

- 2013 = 306
- 2014 = 363





UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- 2015 = 413
- 2016 = 383
- 2017 = 303
- 2018 = 303

Anche in questo caso si registra un andamento sostanzialmente analogo a quello registrato precedentemente

**L'obiettivo stabilito nel piano strategico triennale non può ritenersi raggiunto.**

*Incremento del 15% numero totale di pubblicazioni (o altri prodotti) entro il 2018.*

L'analisi complessiva dei prodotti della ricerca riferiti ad autori dell'Ateneo, depositati nell'Anagrafe istituzionale della ricerca: USiena-Air, fornisce il seguente dato:

- 66.036 (dato complessivo dei documenti depositati fino al 31.12.2015)
- 2016= 3.153
- 2017= 4.872
- 2018 = 4.525
- 2019 = 4.600

come si può vedere, nel triennio 2016-2018, si è registrato un aumento di 12.550 pubblicazioni depositate nell'archivio istituzionale, che corrispondono a un aumento del 19% dell'intero catalogo, disponibile nel 2016, si può dunque confermare che il **risultato atteso di un aumento del 15% delle pubblicazioni è stato ampiamente raggiunto e superato.**

*Incremento del 10% del numero di dottorandi provenienti da fuori Siena.*

I nuovi iscritti nel triennio 2013-2015 erano così suddivisi:

- 2013: 128 nuovi iscritti di cui 85 italiani non residenti a Siena e 23 stranieri
- 2014: 100 nuovi iscritti di cui 71 italiani non residenti a Siena e 12 stranieri
- 2015: 115 nuovi iscritti di cui 85 italiani non residenti a Siena e 10 stranieri

Mentre per il triennio 2016-2018 I dati sono:

- 2016: 120 nuovi iscritti di cui 79 italiani non residenti a Siena e 14 stranieri
- 2017: 144 nuovi iscritti di cui 112 italiani non residenti a Siena e 17 stranieri
- 2018: 149 nuovi iscritti di cui 120 italiani non residenti a Siena e 10 stranieri

L'analisi dei dati rivela un aumento significativo del numero di iscritti nel corso degli anni. Viene anche confermata la dimensione extra-cittadina del dottorato dato che la stragrande maggioranza degli iscritti proviene da fuori Siena. Per quanto riguarda il numero di studenti internazionali, il loro numero appare sostanzialmente stabile. **Nel complesso l'obiettivo di incrementare del 10% il numero di studenti provenienti da fuori Siena si può considerare raggiunto**, dato che nel triennio 2016-2018 il numero di studenti provenienti da fuori Siena è passato dai 95 studenti del 2015 a 117 studenti in media nel triennio 2016-2018 (per un aumento del 23%).

E' interessante considerare anche il dato del 2019:

- 2019: 167 nuovi iscritti di cui 107 italiani non residenti a Siena e 26 stranieri

Che testimonia un ulteriore incremento del numero di iscritti provenienti da fuori Siena, con un incremento molto significativo di studenti stranieri, confermando così il **pieno raggiungimento dell'obiettivo definito nel piano strategico.**



## Riesame annuale e fine ciclo del piano per l'assicurazione della qualità della Terza Missione

*Anno di riferimento: 2018-2019*  
*Piano strategico triennale: 2016-2018*

### Ateneo

Documenti di contesto	
<i>In questa sezione vengono elencati i documenti di partenza per il riesame.</i>	
<b>Documenti chiave</b>	
Programmazione strategica 2016-18	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/Pro3_REV_9feb2017-1.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/Pro3_REV_9feb2017-1.pdf</a>
Riesame AQR 2017-2018	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq">https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq</a>
Relazione CEV Visita di accreditamento periodico	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/Rapporto%20Finale%20Valutazione_ANVUR.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/Rapporto%20Finale%20Valutazione_ANVUR.pdf</a>
Relazioni annuali NdV interne (D.Lgs. 19/2012): 2017, 2018, 2019)	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/organismi-di-ateneo/attivita%20del-nucleo-di-valutazione/autovalutazione">https://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/organismi-di-ateneo/attivita%20del-nucleo-di-valutazione/autovalutazione</a>
Piano integrato della Performance 2017, 2018, 2019	<a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance</a>
<b>Documenti di supporto</b>	
Documento di analisi "Indagine sulle attività di Public Engagement organizzate dai Dipartimenti nel corso del 2018"	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/Public_Engagement_Relazione%202018%20%281%29.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/Public_Engagement_Relazione%202018%20%281%29.pdf</a>
Documenti di	<a href="https://nuvola.unisi.it/index.php/apps/files/?dir=/riesame%20ricerca%20e%203m%20(12%20dic%202019)&amp;filei">https://nuvola.unisi.it/index.php/apps/files/?dir=/riesame%20ricerca%20e%203m%20(12%20dic%202019)&amp;filei</a>



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

riesame dei dipartimenti 2019	<a href="#">d=2250400</a>
Relazione sulle attività di ricerca, di formazione, di terza missione (2016-2017-2018)	<a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2016_Relazione%20Area%20ricerca.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2016_Relazione%20Area%20ricerca.pdf</a> <a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2017_Relazione%20ricerca_def_0.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2017_Relazione%20ricerca_def_0.pdf</a> <a href="https://www.unisi.it/sites/default/files/2018_Relazione%20ricerca_15apr2019_def.pdf">https://www.unisi.it/sites/default/files/2018_Relazione%20ricerca_15apr2019_def.pdf</a>
Portale USiena Campus – Cittadinanza studentesca e partecipazione	<a href="http://www.usienacampus.unisi.it/">http://www.usienacampus.unisi.it/</a>
Open badge unisi	<a href="https://bestr.it/organization/show/104?ln=it">https://bestr.it/organization/show/104?ln=it</a>

Quadro 1	Riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018 e delle azioni pianificate per l'anno 2019
Breve riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018 e obiettivi 2019	<p>Il Piano strategico triennale riprende la definizione data dall'ANVUR, per la terza missione, con cui: <i>si intende l'insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle università con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali.</i></p> <p>In questo contesto, il piano triennale pone l'accento su due principali linee di attività:</p> <p><b>A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico</b>  <b>B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali - <i>public engagement</i></b></p> <p>La prima linea di azione è maggiormente sviluppata all'interno del Piano strategico 2016-2018, poiché è quella da tempo più attiva all'interno dell'Ateneo ed è quella che aveva già una struttura organizzativa di supporto. La seconda linea è quella che riguarda più ampiamente le attività svolte dall'Ateneo, e che fino ad ora non venivano adeguatamente tematizzate o programmate/misurate, poiché svolte prevalentemente dai singoli ricercatori o nell'ambito dell'attività del Dipartimento, senza che vi fosse una struttura centrale di supporto. Per questo motivo la riorganizzazione e la definizione dei contenuti propri del Piano di riesame per la Terza missione ha fatto sì che questa sia la prima relazione, relativa cumulativamente agli anni 2018-2019, che si propone in modo strutturato.</p> <p>Nell'ambito della terza missione, l'Università non può prescindere dal diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement, ovvero l'insieme delle iniziative organizzate istituzionalmente dall'ateneo, senza scopo di lucro, con valore educativo e culturale per la società, destinate a un pubblico di non specialisti.</p> <p>Il Public Engagement è ormai riconosciuto, anche a livello internazionale, come un modo nuovo ed efficace di fare didattica e ricerca attraverso la condivisione dei risultati e il coinvolgimento di ricercatori, soggetti appartenenti al mondo delle imprese, policy makers, studenti delle scuole e cittadini: la partecipazione di un pubblico esterno (imprese, organizzazioni no-profit, enti locali, regionali e statali) ed interno all'università (personale tecnico-amministrativo, studenti, ricercatori, accademici) alla vita universitaria e comunitaria è considerata una componente importante per la sopravvivenza delle istituzioni universitarie stesse.</p> <p>Secondo quanto previsto dalla propria funzione, la Divisione Terza Missione, nel corso del 2018-2019, ha portato avanti una serie di attività di seguito descritte, caratterizzando ed implementando ulteriormente i propri ambiti operativi.</p> <p>Verranno quindi descritte sia le attività che si sono svolte per perseguire gli obiettivi specifici relativi al trasferimento tecnologico, con la finalità di contribuire allo sviluppo di nuova imprenditorialità e alla diffusione e valorizzazione economica delle conoscenze, sia le principali attività di <i>public engagement</i> realizzate, che contribuiscono nel loro insieme al trasferimento delle conoscenze e rappresentano una risposta coerente e articolata alle istanze e alle esigenze che provengono dalla società civile, sia, infine, i progetti tesi a uno sviluppo dei rapporti col territorio e ad attività di networking che riguardano sia le tematiche proprie della ricerca che quelle del trasferimento delle conoscenze; tale resoconto riguarderà le annualità 2018 e 2019.</p>



## **A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico**

### **A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità**

L'avvio di iniziative imprenditoriali proposte e realizzate dal personale dell'Ateneo rappresenta il migliore e più diretto strumento attraverso il quale diffondere all'interno del sistema socio-economico le conoscenze accademiche.

Le principali linee di intervento programmate in tale ambito sono le seguenti:

- organizzazione di momenti formativi di micro-imprenditorialità, rivolti principalmente ai dottorandi;
- organizzazione di un supporto per lo *startup* delle nuove iniziative;
- supportare il consolidamento degli incubatori;
- supportare i distretti tecnologici.

### **A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità – Target 2018 e 2019**

A.1.1. Attività formativa di base: 30h lezione, circa 160 studenti coinvolti

A.1.2. Attività formativa specialistica: 30h lezione, 80 studenti per lauree triennali; 20h lezione, 60 studenti per lauree magistrale

A.1.3. Attività formativa sull'imprenditorialità: 20h lezione, 100 studenti Ph.D.

A.1.4. Scouting nuove idee progettuali: 3 spin-off + 2 startup

A.1.5. Consulenza e supporto startup: 40h assistenza e 20 giovani assistiti

A.1.6. Percorsi formativi in inglese su startup: 20h lezione, 40 studenti magistrali

A.1.7. Collaborazione con strutture TT straniere: una collaborazione avviata

### **A.2. Diffusione e valorizzazione economica delle conoscenze**

L'università si deve fare promotrice dell'incontro e dell'inserimento del capitale umano universitario all'interno del più vasto capitale sociale cui appartiene, attraverso l'incontro diretto, o mediato da operatori non universitari, con il mondo dell'imprenditoria e con coloro che hanno tali potenzialità.

Le principali linee di azione consistono in:

- Supporto all'attività brevettuale;
- Organizzazione di laboratori o momenti di incontro con la realtà imprenditoriale, per lo scambio di buone pratiche e idee innovative;
- Organizzazione di momenti di discussione e approfondimenti sugli scenari competitivi futuri (*technology forecasting*).

Si possono evidenziare degli obiettivi specifici, in particolar modo per il trasferimento tecnologico, finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni messe in campo come segue:

### **A.2. Diffusione e valorizzazione economica della conoscenza - Target 2018 e 2019**

A.2.1. Valorizzazione economica dell'attività di ricerca

A.2.1.1. Portafoglio brevettuale: 16 domande presentate; 8 estensioni deposito;

A.2.1.2. Attività di valutazione tecnologica e analisi anteriorità: 12 valutazioni;

A.2.1.3. Valorizzazione brevetti (marketing, contrattualistica, accordi): 2 brevetti;

A.2.2. Laboratori congiunti con le imprese: 4 laboratori

A.2.3. Aperitivi con le imprese: 4 incontri per il *technology forecasting*;

A.2.4. Attività di networking istituzionale: 3 attività;

A.2.5. Attività supporto distretti tecnologici e cluster nazionali: 3 progetti;

A.2.6. Attività di supporto agli incubatori accademici: attività su 2 incubatori.

### **A.3. Riorganizzazione procedure amministrative e contabili**

Target 2018-2019: Accentramento procedure amministrative e contabili

## **B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali - *public engagement***

### **B.1. Attività e Servizi di Supporto ad eventi Culturali e Convegnistici - obiettivi 2018-2019**

Tali attività, svolte in primis dalla struttura tecnico-amministrativa di riferimento a livello centrale, sono finalizzate al supporto di docenti, dipartimenti, centri servizi e strutture centrali nella pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi concorrendo in tal modo agli obiettivi della Terza missione attraverso le seguenti azioni:

- B.1.1. divulgazione e promozione della ricerca scientifica, attraverso l'organizzazione convegni, congressi, seminari, notte dei ricercatori, etc.
- B.1.2. diffusione della conoscenza del Sistema museale di Ateneo e rete museale provinciale, attraverso la visita al patrimonio storico-culturale dell'Ateneo diretto soprattutto agli studenti e ai docenti internazionali in visita all'Università
- B.1.3. supporto agli eventi organizzati dal Santa Chiara Lab che, nell'ambito del public engagement, si focalizzano sui temi della sostenibilità. Organizzazione di visite ai laboratori dirette soprattutto a ospiti selezionati
- B.1.4. supporto ad altre attività istituzionali (tra cui l'Associazione Alumni) - in gran parte cerimonie - volte a sviluppare il senso di appartenenza e la valorizzazione dell'Ateneo.

### **B.2. Attività di Fund Raising - obiettivi 2018-2019**

- B.2.1. Sponsorizzazioni di eventi
- B.2.2. Sponsorizzazione editoriali
- B.2.3. Iniziative per la Cittadinanza Studentesca
- B.2.4. Merchandising istituzionale
- B.2.5. Attività aggiuntive

### **B.3. Università e Sport - obiettivi 2018-2019**

- B.3.1. Supporto al Comitato per lo sport universitario, che determina anche il rapporto con il CUS e gli altri organi partecipati dall'Ateneo (tra cui: Consiglio Direttivo CUS Siena, Comitato paritetico USiena CUS Emma Villas, Comitato tecnico scientifico Siena Città Europea dello Sport, Comitato di coordinamento Unisport Italia);
- B.3.2. Promozione dello sport come strumento di formazione e innovazione oltreché come veicolo di sviluppo di competenze trasversali.

### **B.4. Comunicazione della ricerca - Formazione Continua – Alumni - obiettivi 2018-2019**

- B.4.1. Ridefinizione e lancio di un nuovo progetto di cittadinanza studentesca, denominato USiena Campus;
- B.4.2. Definizione e lancio del progetto @Usiena Open Badge, con lo scopo di aumentare il livello formativo trasversale degli studenti, dei docenti, della cittadinanza e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo;
- B.4.3. Programmazione di una serie di incontri di divulgazione scientifica, denominata "Studium".
- B.4.4. Programmazione di due appuntamenti di "Connessioni" per discutere con la cittadinanza temi di carattere sociale e di stretta attualità.
- B.4.5. Progetto Alumni
- B.4.6. Altre iniziative

### **B.5. Formazione professionale - obiettivi 2018-2019**

- B.5.1. Attivazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, occupati e non.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

	<p><b>B.6. Messa punto di un sistema di rilevazione delle iniziative di public engagement, in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR - obiettivi 2018-2019</b></p> <p>B.6.1. Adesione alla rete APENET</p> <p>Alle due principali linee di attività <b>A</b> e <b>B</b>, appena descritte, si ritiene opportuno aggiungerne una terza <b>C</b>, per maggiore chiarezza espositiva, che si pone a cavallo tra le attività di Ricerca e Terza missione</p> <p><b>C. Rapporti con il territorio e attività di networking – obiettivi 2018-2019</b></p> <p>C.1. Potenziamento <i>Precision medicine</i> Avvio di un centro di sperimentazione clinica di fase uno. Potenziamento della biobanca per l'utilizzazione sinergica tra i laboratori degli enti di ricerca senesi.</p> <p>C.2. Networking Toscana Life Science (TLS) Strutturazione di schemi contrattualistici per la creazione di piattaforme pubblico-private ad accesso aperto che consentano di mettere a fattor comune strumentazioni, impianti, competenze distintive.</p>

Quadro 2	Analisi dell'efficacia delle azioni effettuate nel 2018 e nel 2019.
	<p><b>A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico</b></p> <p><b>A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità</b></p> <p>I progetti attivati hanno come focus principale quello di un'intensa attività formativa, rivolta a diverse tipologie di discenti, che mirano a potenziare le competenze trasversali e pluridisciplinari in modo da favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità e garantendo un supporto attivo sia nell'individuazione e valorizzazione di nuove idee, sia nell'assistenza diretta nelle fasi iniziali</p> <p>Obiettivi e Target fissati per il 2018, stato di avanzamento e risultati 2019 (<i>cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista l'attivazione di 3 corsi di formazione sul trasferimento tecnologico</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>A.1.1. Attività formativa di base: 30h lezione, circa 160 studenti coinvolti:</i> Sono state organizzate 32h nel 2018 e 186 nel 2019 (corsi Liaison Office e corsi finanziati dalla Regione Toscana con progetto TSA4.0) per un totale di circa 150 studenti presenti in aula.</li> <li>- <i>A.1.2. Attività formativa specialistica (con riconoscimento CFU): 30h lezione, 80 studenti per lauree triennali; 20h lezione, 60 studenti per lauree magistrali</i> Nel 2018 e 2019 si sono tenute presso il DISAG rispettivamente 30h di lezione rivolte a 50 studenti delle lauree triennali e 40h di lezione complessive, rivolte a 100 studenti delle lauree magistrali.</li> <li>- <i>A.1.3. Attività formativa sull'imprenditorialità: 20h lezione, 100 studenti Ph.D.</i> Nel 2018 e 2019 si sono tenute 40h di lezione rivolte a 160 dottorandi.</li> <li>- <i>A.1.4. Scouting nuove idee progettuali: 3 spin-off + 2 startup</i> L'attività si è concentrata su un supporto consulenziale per la redazione del business plan e per le attività connesse alla costituzione dell'impresa, che ha riguardato 3 spin-off nel 2018, 4 spin-off nel 2019.</li> <li>- <i>A.1.5. Consulenza e supporto startup: 40h assistenza e 20 giovani assistiti</i> L'assistenza e il supporto hanno visto come destinatari 3 start-up nel 2018 e 3 nel 2019 oltre a 4 studenti nel 2018 e 5 nel 2019.</li> <li>- <i>A.1.6. Percorsi formativi in inglese su startup (con riconoscimento CFU): 20h lezione, 40 studenti magistrali</i> Per motivi organizzativi non era stato possibile lavorare su questo obiettivo nel 2016, ma si sono erogate 20h di formazione a circa 60 studenti dei corsi di laurea in lingua inglese nel 2017, iniziativa che è stata replicata nel 2018 e 2019.</li> <li>- <i>A.1.7. Collaborazione con strutture TT straniere: una collaborazione avviata</i> Nel 2018 si è svolta un'intensa collaborazione con il <i>Fraunhofer Institut</i> e la <i>Maastricht University</i> nell'ottica di stages formativi implementati nell'ambito di Borse di studio previste per l'Alta formazione e ricerca.</li> </ul>





## **A.2. Diffusione e valorizzazione economica della conoscenza.**

Obiettivo generale dell'azione è arricchire lo scambio di conoscenze con il territorio attraverso più progetti (laboratori congiunti università-imprese, aperitivi con le imprese, attività di fund raising e networking istituzionale, attività di supporto ai distretti tecnologici regionali, attività di supporto agli incubatori accademici) e la valorizzazione economica dell'attività di ricerca (gestione e valorizzazione brevetti).

### **A.2.1. Valorizzazione economica dell'attività di ricerca**

#### **- A.2.1.1. Portafoglio brevettuale: 16 domande presentate; 8 estensioni depositate**

L'attività amministrativa per la gestione delle fasi di vita dei titoli brevettuali, rapporti con docenti e studi brevettuali, gestione budget dedicato e affidamento servizi, procedure autorizzative, ha avuto per oggetto nel 2018 il deposito di 11 domande di priorità ed estesi 10 titoli in altri territori.

Nel 2019 sono state depositate 2 domande di priorità ed estesi 10 titoli in altri territori.

#### **- A.2.1.2. Attività di valutazione tecnologica e analisi anteriorità: 12 valutazioni**

L'attività di valutazione tecnologica e analisi di anteriorità delle disclosure condotte attraverso l'ausilio di banche dati scientifiche e brevettuali si è concentrata nel 2018 con la valutazione di 16 invention disclosure e nel 2019 sono stati valutati 6 invention disclosure.

#### **- A.2.1.3. Valorizzazione brevetti (marketing, contrattualistica, accordi): 2 brevetti**

L'attività di analisi della domanda di tecnologie da parte delle imprese, per promuovere azioni di marketing mirate nei contesti di mercato di riferimento, si è svolta secondo due linee di intervento. La prima riguarda specifici incontri organizzati con potenziali partner/soggetti industriali per la promozione dei brevetti, che ha portato a 47 incontri con aziende nel 2018 e a 28 incontri nel 2019.

La seconda riguarda l'avvio di negoziazioni formalizzate con soggetti industriali finalizzate al trasferimento dei titoli brevettuali, che si è concentrata nel 2018 su 4 brevetti con la stipula di 4 accordi (Licenza, Opzione, Cessione) e 2 tecnologie (MTA) e nel 2019 su 1 brevetto con la stipula di 1 accordo (Opzione) e 7 tecnologie (MTA/NDA).

### **A.2.2. Laboratori congiunti con le imprese: 4 laboratori**

L'attività è finalizzata alla promozione di laboratori congiunti con le imprese; nel periodo considerato sono stati costituiti i seguenti laboratori:

2018: Laboratorio per la Petrologia applicata alla industria della calce (LCPAIC) – Laborioso

2019: – SAINLab – Drug Discovery and Syntesis – Neurosense – AEE Lab-Innovation Lab on Antennas and Electromagnetics Engineering

### **A.2.3. Aperitivi con le imprese: 4 incontri per il technology forecasting (cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui sono previsti 3 aperitivi con le imprese)**

Gli incontri e i dibattiti organizzati al fine di disegnare scenari futuri ed esplorare ambiti di possibile imprenditorialità sono stati:

- 4 nel 2018: "Le professioni nelle Forze Armate", "La figura dell'artigiano-imprenditore", "Giovani innovatori in cucina", "Essere imprenditore nel marketing"
- 2 nel 2019: "Giovani imprenditori si raccontano", "Raccontare, valorizzare, innovare il territorio"

### **A.2.4. Attività di networking istituzionale: 3 attività**

- **URTT - UFFICIO REGIONALE DI TRASFERIMENTI TECNOLOGICO**



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Si è costituito l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico, denominato URTT con lo scopo specifico di supportare gli Atenei e gli enti pubblici di ricerca della Toscana nel percorso di rafforzamento delle capacità di trasferimento dei risultati della ricerca verso il mercato, con particolare riferimento alle problematiche di negoziazione/marketing e giuridiche/contrattuali. Dal punto di vista funzionale, l'URTT ha alcune funzioni specifiche che riguardano:

- Valorizzazione di risultati della ricerca con elevato potenziale/complessità
  - supporto nella elaborazione di programmi di gestione del portafoglio di proprietà intellettuale degli atenei toscani e nello sviluppo di operazioni di intelligence finalizzate alla valorizzazione del portafoglio
  - supporto e accompagnamento all'attività di trasferimento tecnologico degli UTT tramite licenze e attività preparatorie e conseguenti, compreso il marketing della tecnologia, la negoziazione degli accordi, il monitoraggio dei licenziatari
  - supporto allo sviluppo di imprenditorialità a base tecnologica, mediante iniziative dirette a stimolare la creazione di imprese spin-off
- Collegamento con le imprese del territorio
  - promozione delle attività di ricerca per favorire l'accesso delle imprese, soprattutto medio-piccole, alle tecnologie sviluppate dai centri di ricerca
  - creazione di uno sbocco territoriale per le tecnologie e le ricerche sviluppate dai Dipartimenti di ricerca regionali
- Promozione delle iniziative di finanziamento all'innovazione, in particolare per quanto riguarda le risorse disponibili a fini del proof-of-concept (PoC) e della prototipazione
- Punto di contatto e di interlocuzione preferenziale della Regione Toscana per le tematiche relative al trasferimento tecnologico e per la promozione del capitale umano nell'ambito di sviluppo della terza missione, anche al fine di ideare nuove azioni di policy o migliorare quelle esistenti
- Interfaccia con l'Associazione Tour4EU, creata dalla Regione Toscana, dalle Università e Scuole della Toscana con sede a Bruxelles, per una migliore interlocuzione con le istituzioni comunitarie.

○ **RESEARCH TO BUSINESS**

Organizzazione, in partnership con la Regione Toscana e Fondazione Sistema Toscana, di "RESEARCH TO BUSINESS": Si tratta di un'opportunità gratuita rivolta alle imprese per scoprire le ultime novità della Ricerca Pubblica in tema di "Industria 4.0" rivolte ai settori di scienze della vita ed energia-ambiente: cloud - cyber security - big data and analytics - industrial internet - additive manufacturing - advanced manufacturing solutions - augmented reality - nanotecnologie - nuovi materiali.

L'iniziativa si è svolta a Siena a giugno 2018, presso il Santa ChiaraLab: sono stati organizzati focus tematici, workshop divulgativi e meeting one-to-one tra ricercatori-aziende.

○ **GENERIAMO IL FUTURO**

Il presente, ma soprattutto il futuro delle life sciences in Toscana sono stati al centro della prima conferenza sulla ricerca nelle scienze della vita che si è tenuta a Siena il 14 e 15 settembre 2018. "Generiamo il futuro" è il titolo della due giorni organizzata in collaborazione con TLS (Toscana Life Science) nell'ambito dell'evento annuale del POR FESR, dedicata alle iniziative, alle politiche e agli sviluppi delle life sciences in Toscana. Con l'occasione sono stati presentati le linee di azione e gli strumenti a supporto dell'innovazione e della



ricerca in ambito medicale – sanitario, contestualizzandoli a livello europeo ed evidenziando i risultati ottenuti e le opportunità per il comparto, attraverso sessioni plenarie e focus specifici di approfondimento.

Durante l'evento, sono stati esposti 92 progetti tra quelli finanziati a vario titolo dalla Regione Toscana nell'ambito delle Scienze della Vita.

La Conferenza, svoltasi presso il Complesso didattico Mattioli dell'Università di Siena per le sessioni plenarie e presso il Complesso Museale di Santa Maria della Scala per alcuni dei cinque focus tematici, ha coinvolto 70 relatori e oltre 300 iscritti.

○ **MEETING CON IL FRAUNHOFER INSTITUTE**

In relazione al progetto regionale di Alta Formazione e Ricerca il 12 aprile 2018 è stato organizzato un meeting con il Fraunhofer Institute che aveva ospitato per 6 mesi un borsista del Liaison Office: la finalità del meeting ha riguardato lo sviluppo di interessi comuni al fine di implementare relazioni e avviare collaborazioni future di lungo periodo tra l'istituto tedesco e gli enti di ricerca toscani, soprattutto sui temi dell'Industria 4.0.

Al meeting hanno partecipato la Regione Toscana, Fraunhofer IAO, Fraunhofer IPA, Fraunhofer Quartier generale Monaco, Fraunhofer Italia, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Siena, CNR, INAF-Arcetri, Fondazione per la ricerca e l'innovazione dell'Università degli Studi di Firenze.

○ **MEETING CON LUXINNOVATION**

Sinergie, possibilità di sviluppo congiunto, valorizzazione della ricerca universitaria e prospettive per i prossimi anni sono stati al centro dell'incontro organizzato con la delegazione lussemburghese presso Toscana Life Science e il Dipartimento di studi Aziendali e Giuridici il 20 dicembre 2019. Numerosi delegati dei dipartimenti, soprattutto in ambito Life Science sono intervenuti presentando progetti, linee di ricerca, spin-off e start-up accademiche. L'incontro ha gettato le basi per successivi meeting allargati anche ad altre realtà lussemburghesi da tenersi nel corso del 2020.

○ **SERVIZIO IPR PER A.O.U.S.**

Sempre nell'ambito delle attività legate all'IPR, è necessario segnalare il supporto per la gestione del portafoglio brevettuale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, garantito dal Liaison Office ormai da alcuni anni.

*A.2.5. Attività supporto distretti tecnologici e cluster nazionali: 3 progetti (2016-2018)*

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha aderito al cluster energia, chimica verde e nel corso del 2017 si sono aggiunti altri quattro cluster nazionali: Agrifood, Beni culturali, Blue growth, Made in Italy. Negli anni 2018 e 2019 il Liaison Office ha fornito sostegno amministrativo ai cluster.

Nel corso del 2018 si è proceduto al rinnovo dei docenti UNISI referenti nei comitati di indirizzo strategico di 8 Distretti Tecnologici Regionali. Questi docenti rappresentano potenziali promotori di iniziative di Ateneo in partnership con distretti tecnologici regionali (seminari; workshop tematici collegati a Industria 4.0)

*A.2.6. Attività di supporto agli incubatori accademici: 2 attività di supporto per incubatori*

Nel 2016 è stato attivato, insieme all'amministrazione comunale il nuovo incubatore universitario di Bomba nel comune di Cavriglia e nel corso del 2017 è stato attivato un corso di formazione per le attività che si svolgono presso la struttura.

Inoltre, nel 2017 il Liaison Office ha collaborato con l'amministrazione comunale per

la predisposizione del bando di gara per individuare il gestore dell'incubatore che è stato emanato nel 2018.

### **A.3. Riorganizzazione procedure amministrative e contabili**

#### **A.3.1. Accentramento procedure amministrative e contabili**

A partire dal gennaio 2018 le procedure amministrative e contabili sono state accentrate nell'Ufficio Servizi Amministrativi e Contabili di ARBI3M.

Tutti i procedimenti relativi al ciclo attivo e passivo della Divisione Terza Missione vengono gestiti in tale struttura, che in accordo con i responsabili della Divisione, degli Uffici e dell'Area predispone la proposta di budget autorizzatorio annuale e triennale e lo gestisce durante il corso dell'esercizio finanziario di competenza.

Soprattutto si è valorizzato il potenziamento delle attività inerenti il ciclo passivo, curando attentamente la procedura ad iniziare dalla determina a contrarre, per passare alla predisposizione del buono d'ordine da inviare al terzo contraente, per concludersi con la liquidazione e il pagamento delle fatture.

Negli anni 2018 e 2019 le attività hanno riguardato sostanzialmente tutte le iniziative collegate agli eventi di terza missione: Studium, Alumni, rapporti con il mondo sportivo con eventi come Ultramarathon, Graduation Day, PHD Graduation Day, Wine & Siena, cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico, per culminare con la Notte dei Ricercatori (BRIGHT).

Lo stesso servizio è stato potenziato per quanto riguarda il Liaison Office: il passaggio di consegne si completerà nei primi mesi del 2020.

Fra gli obiettivi inerenti la riorganizzazione delle procedure amministrative resta ancora il potenziamento del ciclo passivo, con l'utilizzo di U-Buy e il definitivo assesto delle competenze amministrative e contabili riguardanti la Divisione.

### **B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali – *public engagement***

**B.1. Attività e Servizi di Supporto ad eventi Culturali e Convegnistici** (*cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista la realizzazione di almeno 80 iniziative culturali e di public engagement*)

#### **B.1.1. Organizzazione di eventi e congressi.**

Nell'anno 2018 è stata supportata l'organizzazione di oltre un centinaio di eventi.

Per il 47% si tratta di eventi riconducibili a strutture dipartimentali. 31 eventi sono stati organizzati da dipartimenti afferenti *all'Area Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche*, 9 *all'Area Scienze Biomediche e Mediche*, 7 *all'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti* e 7 *all'Area delle Scienze Sperimentali*.

Alcuni di questi eventi sono eventi di formazione, summer school e convegni internazionali che vantano prestigiose collaborazioni.

Il restante 53% dell'attività è riferita alle cerimonie istituzionali di Ateneo ed eventi legati a progetti e network di ateneo, ad attività di terza missione e alle attività istituzionali di varie strutture dell'amministrazione centrale: Relazioni Internazionali, Placement Office and Career Service, Orientamento e Tutorato, Sistemi informativi, Nucleo di valutazione, Formazione del personale, Assicurazione di qualità.

Nel corso dell'anno è stata inoltre supportata l'Associazione Studentesca ELSA (The European Law Students' Association Siena) che nel mese di novembre ha organizzato 13 giornate di conferenze e di formazione. ELSA è la più grande associazione europea di studenti di legge e neo laureati. La sezione di Siena ha presentato un programma ricco di



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

visite, conferenze e seminari per un approccio multidisciplinare ai temi trattati avvalendosi di interventi di autorevoli relatori e della collaborazione di prestigiosi partner. Da sottolineare l'importanza della esperienza della collaborazione e interazione con la comunità studentesca.

Nell'anno 2019 è stata supportata l'organizzazione di oltre cento eventi e iniziative.

Per il 48% si tratta di eventi e iniziative riconducibili a strutture dipartimentali. 23 eventi sono stati organizzati da dipartimenti afferenti *all'Area Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche, 7 all'Area Scienze Biomediche e Mediche, 18 all'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti e 8 all'Area delle Scienze Sperimentali.*

Fra i tanti si segnala:

Best water summer school in collaborazione con Acquedotto del Fiora. La summer school si è rivolta ai giovani laureati di numerose discipline affinché le competenze acquisite in ambito accademico, attraverso un percorso formativo introduttivo, potessero venire incontro alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro dell'Azienda ADF. La summer school si è conclusa con piena soddisfazione del partner che si è reso disponibile ad attivare 5 stages in azienda per i partecipanti invece dei 2 previsti all'inizio.

6th ECREA Radio Research Conference 2019 "Radio as a Social Media: community, participation, public values in the platform society". Centinaia di studiosi internazionali si sono trovati a Siena per discutere sul tema della radio come social media nell'era digitale e sul suo ruolo di resistenza al processo di platformizzazione a vantaggio del ruolo sociale aperto ad una maggiore partecipazione del pubblico rispetto agli altri social media. Significativo il fatto che il prestigioso convegno internazionale si sia svolto all'Università di Siena che è stato il primo Ateneo italiano ad aprire una radio universitaria.

Grande impegno e notevole sforzo organizzativo è stato necessario per il supporto gestionale alla Notte dei Ricercatori che, per rilevanza nell'attività di terza missione e numero di persone coinvolte, ha rappresentato il maggiore evento dell'anno 2018 e 2019. A conclusione dell'evento (2018), il livello di soddisfazione complessiva riguardo all'iniziativa realizzata, valutato attraverso una customer satisfaction, è risultato positivo per il 100% degli intervistati.

Nel 2019, in particolare, la struttura di riferimento, rappresentata nel GPSS (Gruppo di lavoro sulle Buone Pratiche per lo Sviluppo Sostenibile) ha pensato, curato e realizzato, all'interno della Notte dei Ricercatori "Il villaggio del vivere sostenibile", un percorso che si proponeva di divulgare le piccole azioni quotidiane da intraprendere per una maggiore sostenibilità ambientale. Il "villaggio" ha avuto grande successo di partecipazione. Le attività proposte, quelle ludiche insieme a quelle educative, hanno coinvolto bambini e famiglie avvicinandole ai temi trattati. Il "villaggio" è stato realizzato con la fattiva collaborazione di Enti, Associazioni e Istituzioni locali.

#### B.1.2. Supporto alla conoscenza del Sistema museale di Ateneo

Per promuovere e valorizzazione il Sistema Museale di Ateneo, in occasione di visite di delegazioni internazionali, si è cercato di inserire nei programmi delle attività degli ospiti la visita di uno o più musei dell'Ateneo.

Tra questi ricordiamo:

- Delegazione University of Economics di Ho Chi Minh afferenti al Progetto JEUL
- International Staff Training Week
- Visit of the Saint John's University
- Meeting of the Ghent Group

Nel 2019, in occasione della "Terre di Siena Ultramarathon", l'Ateneo ha organizzato una *Slowmarathon*, ovvero una passeggiata guidata nelle proprie strutture museali, aperta agli atleti e ai loro familiari ma anche a tutta la cittadinanza.

In occasione del consueto appuntamento con la Notte dei ricercatori, varie strutture del Sistema Museale (Orto Botanico, Museo dell'Antartide, Osservatorio astronomico, Museo di Strumentaria Medica, Archivio Storico) sono state protagoniste dell'iniziativa, sia nel 2018



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

che nel 2019. La cittadinanza in questa occasione ha potuto conoscere, e talvolta addirittura scoprire, un patrimonio che l'Ateneo con cura ha raccolto, classificato e conservato in apposite strutture museali.

Durante la Notte dei Ricercatori del 2018, in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, l'Archivio e il Percorso Storico del Rettorato è rimasto aperto ai visitatori ed è stata organizzata una "passeggiata della ricerca" con lo scopo di aprire all'esterno i luoghi del sapere e far conoscere un patrimonio altrimenti sconosciuto

#### B.1.3. Supporto al Santa Chiara Lab

Nell'anno 2018 è stato inoltre supportato il Santa Chiara Lab nella gestione della Siena Summer School on Sustainable Development 2018 (S4SD) e il Fab Lab nella gestione dei corsi.

Nell'anno 2019 si è supportata in particolare l'organizzazione di Agrifood Next, un forum organizzato dal Progetto PRIMA/Santa Chiara Lab, sulle storie di innovazione nel settore agroalimentare italiano. Al forum sono intervenuti numerosi fra i più influenti economisti, imprenditori, sociologi, giornalisti e opinion leader e centinaia sono stati i visitatori interessati a condividere soluzioni, incontrare esperti e fare rete. Numerosi gli studenti delle scuole superiori che hanno esplorato con curiosità il mondo dell'Agrifood.

#### B.1.4. Supporto ad altre attività istituzionali

Si segnalano per importanza e impegno organizzativo:

- Nell'ambito della Notte dei ricercatori, progetto BRIGHT - è stata organizzata nel 2018 e 2019 il Ph.D Graduation Day - per la celebrazione del titolo conferito ai dottori di ricerca dell'ultimo ciclo.
- Nel corso del 2018 e del 2019 si è svolto il Graduation Day dell'Università di Siena. Si tratta di un evento teso a celebrare i Laureati triennali e Magistrali che si svolge all'esterno, in Piazza San Francesco (2018) e in Piazza del Campo (2019). L'evento, oltre a consolidare l'immagine positiva dell'Ateneo all'esterno, rafforza il senso di appartenenza degli ex studenti alla nostra comunità nel momento del loro passaggio dallo stato di studenti a quello di Ex Alumni.
- In occasione del Graduation Day 2019 è stato organizzato un incontro col Dott. Piero Angela al Teatro dei Rinnovati al quale hanno partecipato la comunità accademica e la Cittadinanza. E' stato un incontro fondamentale per rilevare il ruolo della comunicazione della ricerca e della scienza in generale e della divulgazione scientifica ad un pubblico di non addetti ai lavori.
- Nel 2018 e nel 2019, si sono svolte le tradizionali cerimonie istituzionali: Inaugurazione dell'anno accademico, Dies Academicus Arretinus, Cerimonia di saluto ai nuovi docenti e al personale in quiescenza. Nel 2019 si è aggiunta la Cerimonia per il conferimento di riconoscimenti accademici e la Cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa a Piero Angela. Le Cerimonie, con il loro rito antico, contribuiscono al consolidamento del senso di appartenenza delle tre componenti la comunità accademica: docenti, studenti, personale tecnico e amministrativo.
- In occasione della Terra di Siena Ultramarathon, grosso evento di natura sportiva gestito da UISP, l'Università di Siena ha potuto promuovere la propria immagine e la propria attività organizzando la struttura di accoglienza degli atleti al Rettorato e soprattutto mettendo a disposizione i propri docenti e ricercatori per l'evento introduttivo "La corsa. L'esperto risponde" e per una analisi elettrocardiografica pre e post gara sugli atleti eseguita dal gruppo di ricerca di Cardiologia dello Sport.

## B.2. Attività di Fund Raising

L'attività di **Fund Raising e Merchandising**, implementata all'interno della Divisione Terza Missione a partire dalla sua istituzione, si basa su aspetti di relazioni e public engagement con Enti, Istituzioni e aziende del territorio.

### B.2.1. Sponsorizzazioni di eventi

E' stata supportata la realizzazione di eventi promossi da alcuni docenti attraverso la progettazione di alcune attività di fund raising:

- Convegno 12 marzo 2018 (Prof. Bartolini);
- Evento 28 aprile 2018 (Prof. Pompella);
- Evento 31 maggio 2019 (Prof. Federico).

Un focus particolare è stato dedicato – sia nel 2018 che nel 2019 - al progetto Bright, la Notte dei Ricercatori: i contatti avviati con enti e aziende si sono successivamente evoluti in contratti di sponsorizzazione, in modo tale da consentire all'Ateneo di coprire quasi interamente i costi dell'evento musicale conclusivo in Piazza del Campo.

E' stata inoltre avviata la progettazione di un'attività di fund raising per l'organizzazione della mostra sui percorsi su Dante.

Particolare attenzione è da porre sul progetto di sostenibilità ambientale: grazie alla consolidata collaborazione tra Università di Siena, Acquedotto del Fiora e SEI Toscana il nostro Ateneo fornirà borracce in alluminio riciclato a tutte le matricole.

Il progetto è in fase avanzata e, oltre all'Acquedotto del Fiora e Sei Toscana, coinvolge anche Legacoop Firenze in qualità di soggetti sponsor dell'iniziativa, che prevede la realizzazione di 5.500 borracce di cui 4.500 per l'Università degli Studi di Siena da regalare a tutti i neo immatricolati e 1.000 per l'Università per Stranieri di Siena per i propri immatricolati. La ditta fornitrice è stata individuata a seguito di una ricerca di mercato.

### B.2.2. Sponsorizzazione editoriali

Nel gennaio 2018 è stata curata la sponsorizzazione e presentazione del libro "Vite di Universitari senesi tra 700 e 800".

Nel corso del 2019 è stata curata la sponsorizzazione e presentazione del libro "1939-2019 Ottantesimo anniversario dell'Aula Magna dell'Università di Siena".

### B.2.3. Iniziative per la Cittadinanza Studentesca

Nell'ambito del progetto di Cittadinanza studentesca è stato sviluppato il progetto relativo ad una Card per gli studenti universitari. La Card, fisica o virtuale, e comunque integrata alla Carta Studente della Toscana, mette a sistema tutti gli accordi che, nel tempo, sono stati realizzati dall'Ateneo con le varie istituzioni cittadine.

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere le associazioni di categoria in un progetto integrato, USienaCampus, in primis tramite la ricognizione dello stato delle convenzioni in essere e successivamente con lo sviluppo di contatti con tutte le associazioni di categoria ed altre associazioni e aziende private che potessero offrire benefit agli studenti.

Nel corso del 2019 si è definita una scontistica sugli acquisti da parte di tutti gli esercenti afferenti alle Associazioni che volontariamente hanno aderito alla proposta loro inviata: allo stato attuale hanno già aderito circa 60 esercizi commerciali con la sottoscrizione di un'apposita scheda.

### B.2.4. Merchandising istituzionale



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

E' stata sviluppata la linea merchandising dell'Università di Siena, composta da abbigliamento, accessori e oggetti con il logo dell'Ateneo e destinata alla comunità accademica, agli studenti, ai cittadini ed agli ospiti nazionali e internazionali; gli acquisti possono essere effettuati tramite la piattaforma on line di Unishop. Il lavoro propedeutico al lancio della nuova linea ha riguardato una serie di incontri con il gestore e con i segretari di Dipartimento.

Nel corso del 2019 è stato ulteriormente implementato il flusso di vendite legato al merchandising.

#### B.2.5. Attività aggiuntive

In collaborazione con la struttura preposta all'orientamento, si è sviluppata nel 2018 e 2019 l'attività di coordinamento di USiena Game, un Contest a squadre su temi di interesse generale e scientifico rivolto ai ragazzi delle scuole nell'ottica di un loro accesso al mondo universitario.

### B.3. Università e Sport - obiettivi 2018-2019

B.3.1. Supporto al Comitato per lo sport universitario, che determina anche il rapporto con il CUS e gli altri organi partecipati dall'Ateneo (tra cui: Consiglio Direttivo CUS Siena, Comitato paritetico USiena CUS Emma Villas, Comitato tecnico scientifico Siena Città Europea dello Sport, Comitato di coordinamento Unisport Italia);

Nel corso del 2018 è stata avviata la ricognizione di quell'insieme di attività riconducibili al rapporto Università e Sport, con l'obiettivo di implementarle in futuro contribuendo alla migliore realizzazione delle stesse. L'attività, denominata USiena università & sport, non riguarda solo lo sport praticato, quanto una serie di settori che tra loro si intersecano quali Formazione, Ricerca, Terza Missione, Pratica Sportiva e Salute, mirando a porre lo sport come politica sociale primaria complementare alla formazione specifica di ogni studente.

In questo senso l'Università di Siena ha aderito alla rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale Unisport Italia, impegnandosi con propria unità nel Comitato di Coordinamento della rete stessa e condividendone gli obiettivi, ovvero quelli di intendere lo sport come strumento per formazione, ricerca, innovazione e sostegno della crescita della giovane generazione universitaria.

B.3.2. Promozione dello sport come strumento di formazione e innovazione oltreché come veicolo di sviluppo di competenze trasversali.

Nel 2019 sono proseguite le attività ormai ordinarie e ricorrenti quali quelle nell'ambito della stessa rete Unisport Italia, del rapporto con CUS e Emma Villas, della redazione sull'annuale Rapporto sullo sport con la Regione Toscana, del progetto Siena Città Europea dello Sport 2021 con il Comune di Siena,

Inoltre all'interno della Divisione Terza Missione sono state sviluppate una serie di iniziative quali:

- Terre di Siena Ultramarathon; l'ultramaratona divisa in tre distinti percorsi, intorno alla quale sono state organizzate una serie di iniziative collaterali, principalmente dentro il Rettorato aperto al pubblico, quali Terre di Siena Slowmarathon (visite guidate ai luoghi storici dell'Ateneo), l'incontro nella Sala delle Lupe ["La corsa. L'esperto risponde. Aspetti metabolici, nutrizionali, cardiaci, meccanici e mentali"](#), una passeggiata non competitiva per le vie del centro storico, il controllo elettrocardiografico pre e post gara per i partecipanti della 50 km. (progetto della cardiologia dello Sport di Ateneo dal quale è scaturita una pubblicazione in rivista scientifica).
- Giovanni Galli: l'uomo prima del campione. Studio, impegno dedizione, resilienza.





UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Conferenza nell'Aula Magna del Rettorato.

L'Ateneo è stato inoltre presente ad una serie di eventi tra i quali Destinazione Public Engagement (organizzato da Apenet al Politecnico di Milano), il Festival dello Sport di RCS e Gazzetta dello Sport a Trento e la Conferenza stampa di presentazione delle Universiadi di Napoli 2019 tenutasi al Foro italoico di Roma durante gli Internazionali di Italia BNP di Tennis ed ha supportato il DISPOC nell'annuale Corso in "Operatore delle società sportive".

#### **B.4. Comunicazione della ricerca - Formazione Continua – Alumni - obiettivi 2018-2019**

B.4.1. Ridefinire e lanciare un nuovo progetto di cittadinanza studentesca, denominato USiena Campus;

Attraverso il progetto di Cittadinanza Studentesca il nostro Ateneo si è proposto di promuovere una cultura partecipativa dei propri studenti e di stabilire importanti relazioni interistituzionali in un'ottica di condivisione di valori e potenziamento delle attività e delle iniziative messe in atto a favore degli studenti stessi. Proprio al fine di dare un senso valoriale complessivo alle attività di cui sopra e la relativa necessaria visibilità, l'Ateneo si è proposto di creare un nuovo portale della Cittadinanza Studentesca che raccogliesse, in modo attrattivo, tutte le informazioni connesse al progetto generale e che desse spazio alle news di Ateneo, alle attività degli Alumni e al catalogo di corsi trasversali certificabili mediante open badge.

Per potenziare le attività di comunicazione di tutti i progetti, nel 2019 è stato realizzato il nuovo portale USiena Campus dedicato principalmente alla Cittadinanza Studentesca e alla formazione trasversale.

secondo quattro principali filoni:

- Attività Culturali;
- Attività sportive;
- fundraising;
- vivere la città,

pensato per rispondere in modo innovativo alle esigenze di una generazione in continua evoluzione, per offrire a tutti gli studenti una serie di servizi e opportunità durante gli anni degli studi, per favorire l'aggregazione e il senso di appartenenza alla comunità universitaria e più in generale alla nostra Città, nonché per promuovere la partecipazione, l'associazionismo e il networking.

B.4.2. Definire e lanciare il progetto @Usiena Open Badge, con lo scopo di aumentare il livello formativo trasversale degli studenti, dei docenti, della cittadinanza e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo;

In linea con quanto previsto nella programmazione triennale 2016-2018, il progetto @Usiena Open Badge è partito all'inizio del 2019.

L'Università di Siena ha scelto la piattaforma BESTR gestita da Cineca per procedere al rilascio dei badge derivanti dai propri percorsi. Dalla fine di luglio vi sono stati pubblicati 22 badge e un progetto relativo ai percorsi di lingua erogati dal CLA del nostro Ateneo (cfr. <https://bestr.it/organization/show/104?ln=it>).

Per rispondere efficacemente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro occorre impegnarsi a creare profili professionali, non solo "preparati" scientificamente, ma creativi, flessibili, adattabili, positivi, intraprendenti ecc. poiché a parità di curriculum, come evidenziato anche dai dati raccolti dagli Alumni durante le attività di mentoring, le aziende scelgono i candidati che si dimostrano in possesso di competenze trasversali e digitali.

Dal momento che risulta sempre problematico associare un numero preciso di CFU ad

attività di tipo “trasversale” e dal momento che gli studenti, come è stato più volte dimostrato dai risultati di rilevazione delle presenze e dalle aule lasciate vuote, non partecipano alle iniziative organizzate neppure a fronte di una registrazione o pre-iscrizione volontaria ad esse, l’Università di Siena ha deciso di adottare un sistema di certificazione alternativo, digitale e flessibile in grado, comunque, di certificare in via istituzionale una competenza acquisita.

B.4.3. Programmare una serie di incontri di divulgazione scientifica, denominata “Studium”.

“Studium. La conoscenza, unico bene” per raccontare la ricerca ai membri della comunità accademica, ma soprattutto alla cittadinanza in modo dinamico, semplice, fruibile, partecipato ed attivo per trasmettere conoscenza, ingaggiare, fidelizzare un pubblico di non addetti ai lavori e sconfessare falsi miti svelando le fake antiscientifiche che rimbalzano sui social network.

Si articola in un ciclo di eventi divulgativi che si propongono di raccontare alla cittadinanza e agli studenti, in maniera trasversale e multidisciplinare, le linee di ricerca dell’Ateneo attraverso il confronto con docenti e ricercatori.

Nel 2018 sono stati organizzati due incontri:

- “La sensibilità”
- “La terapia genica nella medicina di oggi”

Nel 2019 sono stati organizzati 7 incontri:

- “Filosofare. La costruzione del pensiero libero e critico nell'era dei like”
- “200K di storia. L'idea tutta umana, che l'uomo ha di sé”
- “Blockchain e criptovalute. Nuova economia e nuove tecnologie”
- “Vaccini. La ricerca per la salute globale”
- “Il linguaggio della musica fra tradizione e improvvisazione”
- “Circoli virtuosi. L'economia circolare tra utopia e necessità”
- “Antartide fra immaginario, esplorazione e scienza”

B.4.4. Programmare due appuntamenti di “Connessioni” per discutere con la cittadinanza temi di carattere sociale e di stretta attualità.

Connessioni è un evento multidisciplinare e aperto che affronta, in mini tavole rotonde e dibattiti temi sociali e di attualità che riguardano la sfera di comunicazione pubblica e promuovono la costruzione del pensiero critico mediante il confronto attivo con gli speaker.

Una edizione del 2018:

- Connessioni - *Bene comune. Modi e diritti del prender parte*

Due le edizioni del 2019:

- Connessioni - *Alla ricerca del bene pubblico*
- *Comunicare oggi. Linguaggi, strumenti e forme di espressione*

B.4.5. Progetto Alumni (*cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista la realizzazione di almeno 16 eventi/incontri nell’ambito del network Alumni*)

L’Associazione USiena Alumni nasce con l’obiettivo di essere riconosciuta come forza positiva della Società, capace di mobilitare le energie migliori delle persone cresciute professionalmente e culturalmente all’interno dell’Università di Siena. A tal fine uno dei suoi principali obiettivi è quello di creare un Network di Alumni in grado di contribuire alla crescita



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

professionale, culturale e sociale della comunità universitaria senese e della società civile promuovendo attività e progetti volti a:  
realizzare iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive, professionali per promuovere l'aggregazione e l'identità degli Alumni e della comunità universitaria;  
valorizzare e promuovere l'Università di Siena ed i suoi Alumni in ambito nazionale ed internazionale come modello di classe dirigente capace, innovativa e attenta allo sviluppo del paese;  
favorire il reperimento di risorse per lo sviluppo dell'associazione e per attività a favore della comunità universitaria e degli Alumni;  
promuovere le adesioni all'associazione facendo leva sugli eventi di Ateneo, sulle attività dei dipartimenti, sulle Society Studentesche e sui social media.  
In quest'ottica l'associazione, in collaborazione con la divisione terza missione, al fine di potenziare e contribuire all'incremento delle attività da quest'ultima perseguite nell'ambito del Public Engagement di Ateneo, ha organizzato le seguenti iniziative negli anni 2018, 2019:

- Loading Future - Una giornata pensata per prepararsi al domani, per interpretare i cambiamenti che stanno impattando sulla nostra società. Alumni, docenti, studenti, professionisti e cittadini ascoltano il parere degli esperti, approfondiscono temi, condividono soluzioni ed immaginano possibili azioni per anticipare il futuro secondo i seguenti topic:
  - Nuove tecnologie: le applicazioni tra fintech e genomica;
  - Sostenibilità: l'economia circolare è una delle soluzioni
  - Capitale umano: quali competenze e quale formazione nell'era dell'AI
- Soft Skills e Continuous Learning, Progetto Grow with US USiena Alumni. Nel 2019, L'Associazione USiena Alumni ha organizzato, in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, una serie di seminari interdisciplinari su argomenti trasversali pensati per approfondire tematiche di interesse comune, di volta in volta individuate, contaminando conoscenze, esperienze e settori della ricerca con l'intenzione di fornire a studenti ed Alumni competenze trasversali utili alla propria formazione, che consentano di mettere in atto processi innovativi all'interno delle organizzazioni presso le quali stanno già lavorando, o di inserirsi più facilmente in azienda e, in generale, nel mercato del lavoro.
- Nel 2019 l'associazione ha organizzato una raccolta fondi per premiare uno studente meritevole del togo in memoria dello studente di Economia Marc Tossou Assiongbon, prematuramente scomparso nel 2018. Sono stati raccolti 5000 euro che sono stati donati ad una studentessa togolese, premiata durante il Graduation Day.
- Nel 2018 e 2019 l'associazione Alumni ha collaborato e partecipato all'organizzazione di Vivicittà, la corsa promossa dalla UISP Siena.
- L'Associazione Alumni ha organizzato 5 visite guidate in occasione dei maggiori eventi che si sono svolti nel 2019.

Complessivamente, nell'anno 2019, è stato raggiunto e superato l'obiettivo previsto dal Piano integrato della Performance con la messa in atto di 19 azioni, rispetto alle 16 previste.

#### B.4.6. Altre iniziative

- Siena Città Aperta - Siena Città Aperta ai giovani si struttura come il primo festival culturale interamente dedicato ai giovani. Il titolo, la progettazione delle singole iniziative, ma anche l'impianto complessivo del festival sono frutto di un percorso condiviso e di una stretta collaborazione fra Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena e Vernice Progetti Culturali. Tutti quanti, compresi Banca Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Toscana Spettacolo che hanno sponsorizzato e co-progettato il percorso teatrale Rinnovati Rinnovati, si sono posti con lo finalità di incentivare l'interesse e lo sviluppo socio-culturale dei giovani. L'Università di Siena attraverso le attività culturali della Cittadinanza studentesca ha ideato, curato e organizzato il 50% delle iniziative della rassegna.



- Prometeo Scatenato - "Prometeo Scatenato" è un progetto dell'Università degli studi di Siena e della compagnia Egumteatro, nato nel 2015 – che si ripete annualmente - come esperimento di laboratorio teatrale per gli studenti dell'Università di Siena, coinvolti nella scrittura, realizzazione e messa in scena di uno spettacolo su temi relativi alla responsabilità della conoscenza; il progetto dà spazio anche all'interazione con gli studenti delle scuole medie superiori. Dalla scorsa edizione questi ultimi non solo possono assistere allo spettacolo teatrale (alla fine di maggio presso il Teatro dei Rozzi di Siena) e al suo termine interagire con gli "attori", ma vengono coinvolti in incontri tematici che si tengono presso le scuole, a cura di docenti dell'Università di Siena accompagnati da alcuni degli studenti universitari che partecipano al laboratorio teatrale, secondo una formula innovativa di formazione peer-to-peer. Nel 2019 lo spettacolo è stato costruito a partire da quanto accaduto negli anni che Galileo ha trascorso a Siena.
- Prometeo scatenato papesse. Galileo a Siena, una spettacolare visita al Palazzo delle papesse - Dopo il successo del Prometeo originale, in occasione di BRIGHT e nella prima settimana di dicembre il nostro Ateneo ha deciso, anche in ottica di valorizzare il patrimonio storico ed architettonico della Città di organizzare due visite spettacolarizzate al Palazzo delle Papesse per gli studenti delle scuole in un percorso teatralizzato guidato fino all'altana dalla quale Galileo effettuò le sue osservazioni.
- Dentro il Teatro - Un ciclo di iniziative volte alla promozione della stagione teatrale 2019/2020 e all'approfondimento dei vari temi connessi al teatro secondo una logica divulgativa che mira alla trasmissione della conoscenza e al coinvolgimento attivo degli studenti e, più in generale della comunità universitaria, nell'ottica di formare un pubblico curioso, interessato, disponibile e consapevole anche se di non addetti ai lavori. Scopo ultimo è l'implementazione delle attitudini personali e, più estesamente, delle Soft Skills. Nel 2019 è stato organizzato l'incontro "Macbettu: l'ambizione e il potere".
- Wine and Siena - Nell'ambito della terza edizione di Wine and Siena, una manifestazione organizzata dagli ideatori del Merano WineFestival, da Confcommercio, Camera di Commercio e Comune in collaborazione con l'Università i gruppi di Ricerca dell'Università di Siena, impegnati sulle tematiche connesse al mondo del vino, sono stati presenti, insieme ai produttori, con stand dedicati alle loro attività di ricerca e materiale informativo sui progetti specifici al fine di disseminare le informazioni inerenti i risultati della ricerca scientifica.
- Maker Faire Rome 2019, manifestazione sull'innovazione e sulle invenzioni degli artigiani digitali dove sono stati allestiti 9 stand con i ricercatori del nostro Ateneo.
- La Fattoria in Fortezza, fiera nella Fortezza Medicea dove l'Ateneo ha partecipato con una serie di esposizioni.

## **B.5. Formazione professionale - obiettivi 2018-2019**

### **B.5.1. Attivazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, occupati e non.**

Nell'ambito della formazione professionale, sono da porre in particolare evidenza i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS): questi rispondono all'esigenza di creare percorsi di formazione tesi ad assicurare una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, con in più un elevato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche. Agli IFTS possono accedere, mediante selezione:

- giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore ovvero dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, o in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma professionale di tecnico.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

I corsi IFTS sono co-finanziati dal Programma operativo regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo e realizzati nell'ambito del progetto "Giovanisi" della Regione Toscana. I percorsi, cui l'Ateneo partecipa come soggetto partner mirano alla mobilità lavorativa e soddisfano la richiesta di specifiche esperienze formative da parte del mercato del lavoro. Il riconoscimento del percorso di istruzione comporta l'acquisizione di crediti formativi per gli idonei, valido sia per la prosecuzione dell'iter formativo nelle Università che per il conseguimento di qualifiche professionali di II livello da parte delle Regioni. La certificazione della Regione Toscana, rilasciata al termine del corso è costituita da un attestato finale spendibile in tale ambito.

Nell'anno 2018 sono stati finanziati n. 29 percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui n. 22 nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive - Dip.to di Scienze Storiche e Beni Culturali - Dip.to di Scienze della Formazione, Umane e della Comunicazione Interculturale); n. 6 nell'Area Scienze Sperimentali (Dip.to di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche); n. 1 nell'Area Scienze Biomediche e Mediche (Dip.to di Biotecnologie, Chimica e Farmacia). Sono poi stati finanziati n. 6 percorsi formativi strategici nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive).

Nell'anno 2019 sono stati finanziati n. 14 percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui n. 12 nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive) e n. 2 nell'Area Scienze Sperimentali (Dip.to di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche).

I percorsi formativi sopracitati vedono il coinvolgimento delle strutture scientifiche dell'Università di Siena a progetti coordinati da enti esterni; c'è da osservare che il minor numero dei percorsi finanziati nel 2019 rispetto al 2018 è da collegare al minor numero di candidature (22) presentate dai dipartimenti in risposta al bando regionale.

#### **B.6. Messa punto di un sistema di rilevazione delle iniziative di public engagement, in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR - obiettivi 2018-2019**

(cfr. obiettivi nel Piano integrato Performance 2018 e 2019)

Sia la valutazione di qualità della ricerca (VQR) 2011-2014 che la successiva implementazione delle Linee Guida ANVUR - Terza Missione/Impatto Sociale hanno focalizzato l'attenzione del sistema italiano dell'università e della ricerca sulle attività di Public Engagement ed il relativo monitoraggio. Monitorare le attività di Public Engagement risponde dunque all'esigenza di catalogare le diverse iniziative, per dar loro visibilità, per poter definire con consapevolezza piani d'azione istituzionali e per conoscerne l'impatto sulla collettività nel suo complesso: risulta quindi di grande importanza incentivare Dipartimenti, strutture e singoli referenti accademici a fornire dati e informazioni, per una comunicazione efficace e per una raccolta completa ed efficiente sulle attività di Public Engagement promosse.

##### **B.6.1. Adesione alla rete APENET**

Nel gennaio del 2018 l'Università di Siena ha aderito alla rete nazionale "APENet" - Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement, i cui obiettivi e finalità consistono nella diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e delle buone pratiche nelle azioni di Public Engagement attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie. Partecipando attivamente ai gruppi di lavoro della rete, l'Università di Siena si è posizionata tra gli atenei di riferimento in termini di contributi effettivi al corretto sviluppo ed implementazione della materia.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Tale collaborazione e partecipazione alle relative attività ha avuto un ulteriore, importante sviluppo nel 2019, in primis con la partecipazione ad eventi nazionali della rete che hanno delineato con sempre maggiore attenzione e consapevolezza il ruolo e gli ambiti operativi di APEnet nel contesto nazionale.

Una linea di azione di grande importanza in tale ambito ha riguardato il censimento ed il monitoraggio delle attività di Terza Missione e di Public Engagement svolte dall'Università di Siena nell'anno 2018, promosso dall'Area Ricerca, Biblioteche, Internazionalizzazione e Terza Missione anche in prospettiva della necessaria compilazione della scheda ANVUR SUA TM/IS (Terza Missione/Impatto Sociale).

La Divisione Terza Missione ha ritenuto opportuno adottare un sistema di rilevazione sviluppato sulla base delle competenze interne degli uffici e sulla falsariga di format nazionali già in uso presso altri Atenei.

La rilevazione, inseritasi nel contesto dell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità, ha fornito uno strumento di supporto all'autovalutazione, all'analisi della coerenza tra obiettivi strategici, strutture e risorse e alla conoscenza del complesso di attività messe in campo.

L'indagine, svolta tramite la somministrazione di un questionario su piattaforma informatica "Lime Survey", è stata messa a punto in collaborazione tra varie strutture dell'Ateneo; alla rilevazione, aperta ufficialmente nel gennaio 2019, il personale dell'Ateneo ha risposto censendo **478** iniziative relative all'anno 2018, classificate secondo le tipologie individuate dall'ANVUR (i risultati sono stati oggetto di specifica relazione, cfr. link in premessa).

### **C. Rapporti con il territorio e attività di networking – obiettivi 2018-2019**

Nell'ambito dell'Area è stata ulteriormente implementata la funzione di supporto – trasversale a tutte le Divisioni e Uffici – che ha come obiettivo il potenziamento della collaborazione e delle relazioni con i principali referenti e stakeholders istituzionali (Università, Enti governativi, Imprese, organizzazioni territoriali, incubatori universitari, poli tecnologici) finalizzato allo sviluppo di network per attività di ricerca e terza missione, allo sviluppo di un'attività progettuale competitiva congiunta e per il sostegno alla diversificazione delle fonti di finanziamento, nonché al supporto all'implementazione delle linee strategiche riferite ai Distretti tecnologici della Toscana. Nel corso del 2018 erano quindi stati assegnati i seguenti obiettivi:

#### **C.1. Potenziamento *Precision medicine***

Avvio di un centro di sperimentazione clinica di fase uno.

Potenziamento della biobanca per l'utilizzazione sinergica tra i laboratori degli enti di ricerca senesi.

Nell'ambito della convenzione UFFA (Università, Fondazione MPS, Fondazione TLS, AOUS), si è dato avvio alla progettazione delle attività legate al programma "Precision Medicine", programma di frontiera che consente di trasformare gli sforzi e gli avanzamenti conseguiti nelle scienze biomediche, in un reale miglioramento nella prevenzione, diagnosi e cura e, quindi, nel rendere più efficaci, efficienti e sostenibili i Sistemi Sanitari. Lo scopo della Precision Medicine è di mettere in relazione i soggetti (pazienti, clinici, ricercatori) e le piattaforme di riferimento (laboratori clinici e di ricerca, bio-banche, database, infrastrutture informatiche di gestione e analisi dei dati), così da condividere le conoscenze e fornire, attraverso il Sistema Sanitario, strumenti efficienti ed efficaci di screening, diagnosi e cura a servizio del cittadino. Il progetto ha preso avvio concretamente nel 2018, con un finanziamento biennale a favore di Unisi di € 2.000.000, nei seguenti ambiti operativi: immunoterapie oncologiche, diabetologia, malattie metaboliche dell'osso, patologie immuno-mediate, malattie neurologiche, malattie infettive, malattie rare.

Per poter avviare la gestione delle progettualità di "Precision Medicine", è stato strutturato un Protocollo di intesa tra Unisi, Toscana Life Science (TLS) e Azienda Ospedaliero



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Universitaria Senese (A.O.U.S.), sottoscritto nei primi mesi del 2019, che prevede la creazione del Centro Regionale per la Medicina di Precisione – C.R.E.M.E.P., strumento di cooperazione per l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione e divulgazione tecnico-scientifica. Il C.R.E.M.E.P. prevede un Comitato Esecutivo, composto dal Rettore di Unisi, dal Direttore Generale dell'A.O.U.S. e dal Direttore Generale di TLS, un Coordinatore Scientifico e un Comitato Scientifico.

Nello specifico, il C.Re.Me.P, persegue i seguenti obiettivi:

- attivare le azioni necessarie per promuovere e sostenere le attività funzionali di progetto con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale;
- procedere alla localizzazione ed allo sviluppo delle attività di ricerca e dei progetti specifici;
- mettere a fattor comune, condividere e coordinare le conoscenze specialistiche e le piattaforme scientifico-tecnologiche delle Parti (come ad esempio laboratori clinici e di ricerca, bio-banche, database, infrastrutture informatiche di gestione e analisi dei dati);
- favorire le azioni di trasferimento tecnologico, gli investimenti e la creazione di valore sul territorio regionale;
- supportare le azioni di didattica specialistica e formazione professionalizzante nell'ambito dei settori produttivi di riferimento;
- definire successivamente, in relazione anche ai risultati che nel frattempo saranno maturati, eventuali modalità più avanzate per la gestione ottimale dell'ecosistema di Precision Medicine.

Per quanto riguarda gli obiettivi specificatamente previsti, il progetto di bio-banca ha subito un rallentamento a seguito della volontà da parte Regione Toscana di emanare delle linee guida regionali in materia, così da sistematizzare unitariamente le norme e le procedure da applicare.

In attesa di costituire il Centro di sperimentazione clinica di Fase I, che, anche in questo caso, presenta delle implicazioni a livello regionale in relazione alla normativa e alle procedure, è stato istituito nel 2019 il Clinical Trial Office. Si tratta di una struttura che a regime dovrà fornire alle unità di ricerca universitarie e ospedaliere una serie di servizi di carattere scientifico, amministrativo, epidemiologico, biostatistico, clinico e infrastrutturale.

#### C.2. Networking Toscana Life Science (TLS)

Strutturazione di schemi contrattualistici per la creazione di piattaforme pubblico-private ad accesso aperto che consentano di mettere a fattor comune strumentazioni, impianti, competenze distinte.

Si è consolidata negli anni l'attività di networking con la Fondazione TLS, concretizzatasi sia in relazione alla collaborazione con l'UVAR (ufficio implementato in Regione Toscana, ma gestito da TLS) per le analisi brevettuali, sia per l'incubazione di impresa con attività legate al business planning e alla localizzazione di start up universitarie presso gli spazi dell'incubatore. Tale collaborazione si è arricchita nel corso del 2018 di nuovi ambiti di impegno, in relazione al progetto di *precision medicine*, ma anche in relazione all'avvio del progetto Dipartimenti eccellenti, due dei quali vedono lo sviluppo di attività congiunte con TLS, che possono essere di particolare interesse per il territorio.

Durante il 2018 sono state avviate le attività che hanno condotto alla sottoscrizione nel 2019 di una convenzione tra Unisi e Fondazione TLS per la condivisione di attrezzature, piattaforme tecnologiche e servizi di interesse comune. L'accordo prevede di disciplinare:

- la messa a disposizione tra le parti, anche a titolo oneroso, di pacchetti di servizi finalizzati al supporto delle attività di ricerca reciproche che comprende l'accesso ai laboratori, alle strumentazioni e alle piattaforme tecnologiche e l'offerta di servizi di ricerca
- la concessione in deposito ai sensi dell'art.1766 c.c. da Unisi a TLS di piattaforme tecnologiche e attrezzature.

Per quanto riguarda gli accessi alle attrezzature, sulla base delle competenze e



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

	<p>dell'addestramento degli utenti, sono previsti tre livelli di utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) self-service: utilizzo diretto e autonomo delle attrezzature da parte degli utenti autorizzati;</li><li>b) service con assistenza tecnica: gli utenti non abilitati all'utilizzo self-service, possono utilizzare gli strumenti con l'assistenza di un tecnico delle attrezzature.</li><li>c) full-service: un tecnico delle attrezzature fornisce all'utente la prestazione richiesta, senza che l'utente intervenga nell'uso dello strumento.</li></ul> <p>Sempre nell'ambito della condivisione di piattaforme e strumenti di lavoro per favorire l'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione, anche in un'ottica di ottimizzazione degli investimenti al fine del raggiungimento di economie di scala, è stato stipulato un accordo tra Unisi e TLS per l'utilizzo congiunto di SciVal, piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica e le potenzialità fornite dai 4 moduli integrati: Overview, Benchmarking, Collaboration, Trends.</p>



Quadro 3	Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano strategico triennale 2016-2018
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>Come specificato in premessa, la programmazione triennale 2016-2018 poneva attenzione essenzialmente agli obiettivi di Trasferimento tecnologico, che sono stati sostanzialmente raggiunti e nella maggior parte dei casi superati.</p> <p>Per quanto riguarda il Public Engagement gli obiettivi si sono determinati e affinati nel corso del 2018-2019, definendo progressivamente l'ambito di applicazione e la pertinenza delle iniziative. Nel contesto del Piano delle performance sono stati di volta in volta definiti obiettivi e target da raggiungere focalizzando in particolare l'attenzione sull'importanza e la necessità di supportare la crescente consapevolezza delle istituzioni accademiche sulla Terza missione fornendo gli strumenti per realizzare una solida base informativa.</p> <p>In questo senso, sia nell'anno 2018 che nel 2019, il Piano ha posto l'obiettivo della messa a punto di linee guida e di un sistema di rilevazione delle attività di public engagement in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR.</p> <p>Il censimento realizzato nel 2019 (a rendicontazione di quanto messo in atto nel 2018) nel rispetto delle linee guida ANVUR e delle indicazioni della rete APENET costituisce un utile strumento di analisi per l'Ateneo e rappresenta un prezioso ausilio in vista della nuova Programmazione strategica 2019-2021. Si ritiene quindi utile riproporlo nei prossimi mesi per il censimento delle iniziative 2019, mentre contemporaneamente si ritiene utile avviare un'attività di studio per la realizzazione o l'acquisto di un database che, alla stregua di quello attuato per il censimento dei progetti di ricerca, consenta un monitoraggio in itinere delle iniziative dei singoli docenti, superando così i fastidi determinati da un'attività di monitoraggio ex post.</p> <p>Complessivamente le iniziative di public engagement sono cresciute e l'obiettivo di un ampio coinvolgimento della comunità accademica e studentesca è stato pienamente raggiunto. Così come sono stati raggiunti i target definiti nel piano delle performance.</p> <p>Ai fini della assicurazione della qualità della terza missione si segnala come l'attività di supporto agli eventi culturali e convegnistici possa essere un eccellente strumento per la promozione dell'immagine istituzionale e per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza accademica nella società civile, oltre che costituire una notevole opportunità per fare rete con le Istituzioni, Enti, Associazioni che comunemente patrocinano e sostengono gli eventi. Obiettivi, questi ultimi che si ritiene siano stati raggiunti, dal momento che annualmente sono stati supportati oltre 100 eventi in collaborazione con prestigiosi partner.</p>



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro  
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Siena

Adunanza del 29-01-2020

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 1285 del 20/01/2020**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Siena,

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Siena relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

## IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

## ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

### **LM-8-Biotecnologie industriali**

Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology

### **LM-87-Servizio sociale e politiche sociali**

Sostenibilita' sociale e management del welfare

## IL CUN

**RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE**

### **LM-8-Biotecnologie industriali**

#### **Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology**

*- Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni:*

*Il paragrafo risulta ricco di troppi dettagli che distraggono dai contenuti fondamentali della consultazione con le organizzazioni rappresentative e talvolta hanno poco a che vedere con essi. Si suggerisce di essere più sintetici e di lasciare solo gli elementi essenziale della/e consultazioni.*

*- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo:*

*Gli obiettivi formativi specifici dovrebbero essere indicati più chiaramente, devono essere correlati alla tabella delle attività formative e ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative: E' necessario fornire in questo paragrafo anche una descrizione del percorso formativo che sia leggibile e coerente con gli obiettivi formativi proposti.*

*- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3,*



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

comma 7):

Per ciascun descrittore devono essere indicate le tipologie di attività formative e gli strumenti didattici con cui i diversi risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare in particolare con quali attività formative i risultati indicati sono conseguiti, facendo riferimento agli ambiti disciplinari o a specifici settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella delle attività formative.

Questi campi fungono da collegamento fra la descrizione del percorso formativo che dovrà essere inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la successiva tabella delle attività formative.

Nel campo Abilità comunicative, il riferimento alle abilità conseguite in lingua italiana per i soli italiani è in contrasto con quanto previsto dal DM 270/04, Art. 7, comma 1, che prevede che per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente una lingua dell'Unione europea, oltre alla lingua italiana, si suggerisce di espungere l'inciso "(per i soli studenti italiani)".

- Conoscenze richieste per l'accesso:

I requisiti d'accesso devono essere meglio chiariti: da un lato infatti l'elenco delle classi che dà accesso risulta già ampio ed eterogeneo, dall'altra i 75 CFU nei settori indicati di seguito non sono necessariamente conseguiti dai laureati in alcune delle classi indicate in precedenza.

Va chiarito inoltre se sia possibile acquisire i 75 CFU richiesti per l'accesso in qualsiasi dei ssd indicati (cosa alquanto strana considerando l'eterogeneità delle discipline) o se lo studente dovrà aver conseguito un minimo di CFU in ciascuno dei ssd indicati.

Inoltre si chiede pertanto di espungere la richiesta di "un voto di laurea non inferiore a 100/110" dall'ordinamento poiché il voto di laurea nulla ha a che vedere con i relazioni ai requisiti curricolari. Il voto di laurea potrebbe eventualmente essere utilizzato ai fini della verifica della personale preparazione le cui le modalità con cui di verifica possono essere demandate anche al regolamento didattico del corso di studio.

Vista l'eterogeneità delle lauree che danno accesso alla Laurea magistrale va chiarito nella descrizione del percorso formativo se saranno previsti più curricula o percorsi al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti.

Poiché il corso è erogato interamente in lingua straniera e la legge stabilisce che per conseguire la laurea lo studente deve conoscere obbligatoriamente la lingua italiana, è necessario modificare la tabella delle attività formative in maniera tale da consentire agli studenti stranieri di acquisire tali conoscenze (lingua italiana) nel corso di laurea o, in alternativa, indicare adeguate conoscenze nella lingua italiana (equivalenti ad un livello non inferiore al B2 del QCER) tra quelle richieste per l'accesso.

- Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati:

Si suggerisce di riformulare la definizione "Biotecnologo Industriale Farmaceutico-Sostenibile"

Si chiede di eliminare riferimenti espliciti all'insegnamento scolastico e si chiede di chiarire che l'iscrizione agli ordini professionali avviene previo superamento dell'esame di stato

-Tabella attività formative:

L'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante "Discipline chimiche" appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. È necessario pertanto:

- ridurre, in maniera significativa, l'intervallo dei crediti attribuiti a tale ambito, palesemente troppo ampio;

- e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza dell'intervallo di crediti indicato.

Si chiede di riformulare la motivazione dell'inserimento del ssd SECS-P/01 anche tra le attività affini con una frase del tipo: "L'introduzione del settore è necessaria per un ulteriore approfondimento delle tematiche collegate a ....."

## LM-87-Servizio sociale e politiche sociali

### Sostenibilità sociale e management del welfare

A seguito della nuova classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (3.X.X.X.X), poiché per le lauree magistrali è necessario indicare unità professionali del secondo grande gruppo della classificazione Istat.

Il numero di CFU minimi indicato per le attività di tirocinio è 8, il DM prevede invece che: "ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale". Si chiede, pertanto, di portare i CFU minimi per stages, tirocini a 10.

Per questi motivi si invita l'ateneo a implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.

Codifiche ISTAT: espungere il codice 3.4.5.1.0 - Assistenti sociali e inserire il codice 2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Per questi motivi si invita l'ateneo a implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



## Relazione del PQA sui CdS di nuova istituzione 2020-21

---

### Premessa

---

Secondo il documento che definisce il [sistema e le procedure AQ dell'Università di Siena](#), approvato dal S.A. il 16/01/2018 e dal CDA del 19/01/2018, sulla base delle informazioni fornite sulla SUA-CDS dai Dipartimenti interessati ad istituire nuovi corsi, il PQA compila una relazione per il NdV in cui verifica i seguenti aspetti:

- a. i motivi di coerenza del CdS con le politiche di Ateneo sull'offerta formativa;
- b. il progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e del piano degli studi;
- c. le motivazioni per l'attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto;
- d. la dotazione di risorse (docenti di riferimento, infrastrutture, servizi);
- e. motivi e consistenza della differenziazione rispetto a corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea e acquisizione del parere della Commissione paritetica docenti studenti.

Inoltre, il PQA fornisce al NdV:

- f. un piano di interventi per dare risposta alle raccomandazioni espresse dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) sui CdS nel caso di Dipartimenti già oggetto di visita per l'accreditamento;
- g. nel caso di CdS in lingua inglese, il quadro sulla docenza di riferimento, con informazioni dalle quali si possa evincere il possesso di un profilo adeguato per l'erogazione della didattica in lingua inglese.

Il PQA riporta in questo documento l'esito dell'analisi effettuata sulle informazioni inserite dal CdLM in [Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology](#) (LM-8 - Biotecnologie industriali) e [Sostenibilità sociale e management del Welfare](#) (LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali) nella SUA-CDS alla data del 4 febbraio 2020.

### Tablelle di sintesi

---

La verifica degli elementi [a.-f.](#) per il CdS nella classe LM-87 e degli elementi [a.-g.](#) per il CdS nella classe LM-8 in esame è stata effettuata analizzando i quadri della SUA-CDS: A1.a, A2.a, A2.b, A3.a, A3.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A5.a, A5.b, B1, B3, B4, B5, D5, SUA-CDS parte Amministrazione, Docenti di Riferimento. La sintesi è riportata nelle tabelle seguenti.



LM-87 - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI), Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive (DISPOC)	
a.	Il CdS è coerente con le politiche dell'ateneo sull'offerta formativa e le linee strategiche per la didattica riportate nel documento sulle Politiche della Qualità, in particolare sull'attenzione ai rapporti con il territorio di riferimento con iniziative di consolidamento dei rapporti di collaborazione con aziende ed enti esterni. Fonti: Politiche della Qualità dell'Ateneo, SUA-CdS quadri A, quadro D5.
b.	Il CdS ha riportato informazioni esaurienti sul progetto formativo, i risultati di apprendimento e il piano degli studi. Fonti: SUA-CdS quadri A4, quadro B1, quadro D5. Il CdS apporterà le modifiche richieste dal CUN nel <a href="#">documento del 29/01/2020</a> riguardo alla nuova classificazione ISTAT delle professioni e al numero di CFU minimi per le attività di tirocinio.
c.	Il CdS ha riportato informazioni esaurienti sulle motivazioni per l'attivazione del CdS, e sugli esiti della <a href="#">consultazione delle Parti interessate</a> (dicembre 2019). Il <a href="#">calendario dei processi di AQ per i CdS di nuova istituzione</a> , definito e revisionato nel corso del 2019 e approvato dal PQA nella riunione del 12/12/2019 prevederà delle scadenze anticipate per la consultazione delle parti interessate. L'applicazione delle procedure e il rispetto delle scadenze saranno possibili non appena sarà effettivamente costituito un ufficio di supporto al PQA. Fonti: SUA-CdS quadri A1.a, A2.a, quadro D5.
d.	La SUA-CDS, parte Amministrazione, riporta quattro docenti di riferimento, pari al minimo previsto dal DM 6/2019 nell'allegato A, requisiti di docenza, per la classe LM-87. Il quadro B4 della SUA-CDS elenca informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio su dati forniti dai Presidi di struttura di Ateneo, aggiornate al mese di gennaio 2020.
e.	Non ci sono in Ateneo altri CdS attivi nella classe LM-87. La CPDS del Dipartimento ha espresso parere favorevole sull'istituzione del CdLM in Sostenibilità sociale e management del Welfare nella <a href="#">riunione del 18/12/2019</a> , senza riportare nel verbale i risultati dell'analisi della documentazione.
f.	La visita di accreditamento svolta nel 2018 ha interessato un CdS del Dipartimento proponente, attivato in quel caso nella classe LM-63. Alcuni specifici interventi in risposta alle raccomandazioni della CEV possono essere significativi per migliorare la fase di progettazione e i processi di AQ del CdS proposto per la nuova istituzione nella classe LM-87.  Si raccomanda Il CdS di definire in modo chiaro i metodi di svolgimento degli esami di profitto e delle modalità di effettiva verifica dell'apprendimento acquisito descritte nelle schede degli insegnamenti.  Si raccomanda il CdS di istituire momenti collegiali, con frequenza annuale, da affiancare alla consultazione in itinere delle parti interessate, per affrontare la revisione periodica del percorso didattico e il coordinamento tra gli insegnamenti.



LM-8 - Dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia (DBCF)	
a.	<p>Il quadro “Il Corso di Studio in breve” della sezione “Presentazione” della SUA-CDS descrive il contesto e l’esigenza di formazione, gli obiettivi e le figure professionali che si intendono formare. La proposta del CdS è coerente con le politiche dell’ateneo sull’offerta formativa, per l’internazionalizzazione della didattica, per l’attenzione ai rapporti con il territorio di riferimento e per l’organizzazione di iniziative formative trasversali e attività didattiche innovative.</p> <p>Fonti: Politiche della Qualità dell’Ateneo, SUA-CdS quadri A, quadro D5.</p>
b.	<p>Il CdS ha riportato informazioni esaurienti sul progetto formativo, i risultati di apprendimento e il piano degli studi. Fonti: SUA-CdS quadri A4, quadro B1, quadro D5. Il CdS apporterà le modifiche richieste dal CUN nel <a href="#">documento del 29/01/2020</a> con particolare riguardo alla descrizione del percorso formativo ed alle conoscenze richieste per l’accesso al CdS.</p>
c.	<p>Il CdS ha riportato informazioni ampie ed esaurienti sulle motivazioni per l’attivazione del CdS, e sugli esiti della consultazione delle parti interessate nel <a href="#">Documento di progettazione del CdS</a>. Il <a href="#">calendario dei processi di AQ per i CdS di nuova istituzione</a>, definito e revisionato nel corso del 2019 e approvato dal PQA nella riunione del 12/12/2019 prevederà delle scadenze anticipate per la consultazione delle parti interessate. L’applicazione delle procedure e il rispetto delle scadenze saranno possibili non appena sarà effettivamente costituito un ufficio di supporto al PQA. Fonti: SUA-CdS quadri A1.a, A2.a, quadro D5.</p>
d.	<p>La SUA-CDS, parte Amministrazione, riporta sei docenti di riferimento, nel rispetto dei minimi fissati dal DM 6/2019 nell’allegato A, requisiti di docenza. Il quadro B4 della SUA-CDS elenca informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio su dati forniti dai Presidi di struttura di Ateneo, aggiornate al mese di gennaio 2020.</p>
e.	<p>Non ci sono in Ateneo altri CdS attivi nella classe LM-8. La Commissione Paritetica Docenti Studenti del DBCF ha esaminato in dettaglio la documentazione e ha espresso unanime parere favorevole sulla nuova istituzione del CdLM nella <a href="#">riunione del 10/12/2019</a>.</p>
f.	<p>La visita di accreditamento svolta nel 2018 ha interessato un CdS del Dipartimento proponente, attivato in quel caso nella classe LM-13. Alcuni specifici interventi in risposta alle raccomandazioni della CEV possono essere significativi per migliorare la fase di progettazione e i processi di AQ del CdS proposto per la nuova istituzione nella classe LM-8.</p> <p>Si raccomanda Il CdS di definire in modo chiaro i metodi di svolgimento degli esami di profitto e delle modalità di effettiva verifica dell’apprendimento acquisito descritte nelle schede degli insegnamenti, sia per quel che riguarda le prove finali che quelle in itinere.</p> <p>Rispetto alla partecipazione e al contributo di docenti e studenti alla gestione/sviluppo del CdS, si raccomanda il CdS di istituire momenti collegiali, con frequenza annuale, da affiancare alla consultazione in itinere delle parti interessate, per affrontare la revisione periodica del percorso didattico e il coordinamento tra gli insegnamenti.</p>
g.	<p>Il PQA ha esaminato i curricula dei docenti di riferimento del CdS da cui si evincono le competenze linguistiche adeguate ad erogare didattica frontale in lingua inglese. Il quadro B3 della SUA-CDS riporta i link a tali curricula, tramite il collegamento al sito web docente. Tutti i docenti di riferimento afferiscono a dottorati in cui l’attività è esclusivamente in lingua inglese e alcuni hanno esperienza di docenza in CdS dell’ateneo in lingua inglese.</p>

Il Presidente del PQA

OFFERTA FORMATIVA SUA-CdS - Corsi di studio accreditati (con modifica ordinamento didattico)			
ATTIVITA'/PROCEDURA	STRUTTURA/ORGANO	SCADENZA INTERNA*	SCADENZA MINISTERIALE
Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni <sup>1</sup> (consultazioni successive a quella dell'istituzione del CdS)	Dipartimento <sup>2</sup>	settembre	
Progetto di massima modifica ordinamento didattico <sup>3</sup>	Comitato per la didattica	settembre	
Feed-back ai Dipartimenti su progetto di massima	PQA/NdV	ottobre	
Proposta di modifica dell'ordinamento didattico e compilazione SUA-CdS quadri RaD	Comitato per la didattica/Ufficio studenti e didattica o cmq denominato	novembre/dicembre	
Parere Commissione paritetica docenti-studenti su proposta modifica ordinamento didattico	Commissione paritetica docenti-studenti <sup>2</sup>	novembre/dicembre	
Controllo congruità e conformità normativa ordinamento didattico - SUA-CdS quadri RaD e indicazione eventuali azioni correttive	Ufficio Ordinamenti didattici	novembre/metà dicembre	
Delibera Consiglio di Dipartimento approvazione proposta modifica ordinamento didattico <sup>4</sup>	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria Amministrativa dpt	dicembre/gennaio	
Delibera approvazione proposta <b>modifica ordinamento didattico</b> da parte degli organi di governo	Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	gennaio/febbraio	
Chiusura SUA-CdS quadri RaD entro scadenza ministeriale e trasmissione al MUR proposta modifica ordinamento didattico per valutazione CUN	Ufficio Ordinamenti didattici/Rettore/MUR/CINECA		febbraio/marzo
Se parere CUN è <i>non favorevole</i> : recepimento osservazioni e riformulazione ordinamento didattico. Delibera Consiglio di Dipartimento adeguamento ordinamento didattico a osservazioni CUN e successiva approvazione organi di governo. Invio al MUR per nuova valutazione CUN	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria amministrativa dpt/Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione/Rettore	febbraio/marzo	
Se parere CUN <i>favorevole</i> : Decreto Rettorale di modifica del Regolamento didattico di Ateneo e successivo invio al MUR del Decreto Rettorale	Divisione Atti normativi/Rettore/Ufficio Ordinamenti didattici	febbraio/marzo	
Indicazioni per la compilazione SUA-CdS quadri OFF	PQA/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	febbraio/marzo	
Parere Commissione paritetica docenti-studenti su proposta attivazione CdS	Commissione paritetica docenti-studenti <sup>2</sup>	marzo/aprile	
Compilazione SUA-CdS quadri OFF <sup>5</sup> per proposta attivazione	Comitato per la didattica/Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	marzo/aprile	
Controllo congruità e conformità normativa SUA-CdS quadri OFF e indicazione eventuali azioni correttive	Ufficio Assicurazione di Qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	aprile	
Delibera Consiglio di Dipartimento approvazione proposta attivazione CdS e SUA-CdS <sup>6</sup>	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria Amministrativa dpt	maggio	
Delibera approvazione proposta <b>attivazione corsi di studio</b> da parte degli organi di governo	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	maggio	
Chiusura SUA-CdS quadri OFF per scadenza ministeriale	MUR/CINECA		maggio/giugno
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (I semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Ordinamenti didattici	25 settembre	30 settembre
Compilazione SUA-CdS quadri B2.a (attività I semestre), B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2, C3	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Assicurazione di qualità	25 settembre	30 settembre
Caricamento in Banca Dati SUA-CdS Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti <sup>7</sup>	Ufficio Assicurazione di qualità		31 gennaio
Caricamento in Banca Dati SUA-CdS Riesame ciclico <sup>7</sup>	Ufficio Assicurazione di qualità		
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (II semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Ordinamenti didattici	20 febbraio	28 febbraio
Compilazione SUA-CdS quadro B2.a (attività II semestre)	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	20 febbraio	28 febbraio

<sup>1</sup> è consigliato un rapporto continuo con il mondo del lavoro nell'ottica della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali (CUN, *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021*) e la costituzione di un Comitato di Indirizzo (ANVUR, *Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi studio universitari. Linee Guida*, versione del 10.08.2017)

<sup>2</sup> in caso di CdS in contitolarità tutti i Dipartimenti coinvolti sono attori delle attività descritte

<sup>3</sup> da inviare al Presidio della Qualità (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV)

<sup>4</sup> da inviare all'Ufficio Ordinamenti didattici per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo

<sup>5</sup> tutti i quadri della SUA-CdS ad eccezione dei quadri B2.a, B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2, C3

<sup>6</sup> da inviare all'Ufficio Assicurazione di qualità e all'Ufficio Ordinamenti didattici per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo. In caso di contitolarità tutte le delibere devono essere trasmesse a cura del Dipartimento di riferimento

<sup>7</sup> per i dettagli sulla procedura e la tempistica vedi Scadenario AVA

Procedure relative alla modifica dell'ordinamento didattico del CdS

\* Le scadenze interne sono da ritenersi indicative, in quanto dipendono dalle scadenze ministeriali

OFFERTA FORMATIVA SUA-CDS - Corsi di studio di nuova istituzione/attivazione			
ATTIVITA'/PROCEDURA	STRUTTURA/ORGANO	SCADENZA INTERNA*	SCADENZA MINISTERIALE
Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni <sup>1</sup> (Parti sociali) - istituzione CdS	Dipartimento proponente <sup>2</sup>	settembre	
CdS interateneo in convenzione per titolo congiunto con atenei italiani e/o stranieri (se del caso)	Dipartimento proponente <sup>2</sup> /Uffici Convenzioni e procedure elettorali/Gestione e sviluppo relazioni internazionali/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	settembre	
Nomina Comitato Ordinatore <sup>3</sup> e Comitato di Indirizzo	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup>	settembre	
Progetto di massima <sup>4</sup>	Dipartimento proponente <sup>2</sup> /Comitato Ordinatore	settembre	
Feed-back ai Dipartimenti sul progetto di massima	PQA/NdV	ottobre	
Parere Commissione paritetica docenti-studenti su proposta istituzione CdS	Commissione paritetica docenti-studenti	novembre	
Predisposizione ordinamento didattico: compilazione SUA-CdS quadri <b>RaD</b>	Comitato ordinatore/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	novembre	
Controllo congruità normativa ordinamento didattico - SUA-CdS quadri <b>RaD</b> e indicazione eventuali azioni correttive	Ufficio Ordinamenti didattici	novembre	
Feed-back alle Parti sociali con invio ordinamento didattico e piano di studio	Dipartimento proponente <sup>2</sup>	novembre	
Delibera Consiglio di Dipartimento approvazione proposta istituzione CdS e ordinamento didattico <sup>5</sup>	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria Amministrativa dpt	novembre/ dicembre	
Parere Comitato Regionale di Coordinamento (CoReCo)	Ufficio Ordinamenti didattici/Segreteria Rettore/CoReCo	dicembre/gennaio	
Delibera approvazione proposta <b>istituzione nuovo CdS</b> da parte degli organi di governo	Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	dicembre/gennaio	
Trasmissione al MUR proposta istituzione CdS (parte ordinamentale SUA-CdS quadri <b>RaD</b> ) per valutazione CUN	Ufficio Ordinamenti didattici/Rettore	gennaio	
Invio ordinamento didattico (chiusura SUA-CdS quadri <b>RaD</b> per scadenza ministeriale)	MUR/CINECA		gennaio
Se parere CUN è <i>non favorevole</i> : recepimento osservazioni e riformulazione ordinamento didattico. Delibera Consiglio di Dipartimento adeguamento ordinamento didattico a osservazioni CUN e successiva approvazione organi di governo. Invio al MUR per nuova valutazione CUN	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria amministrativa dpt/Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione/Rettore	febbraio	
Se parere CUN <i>favorevole</i> : Decreto Rettorale di modifica del Regolamento didattico di Ateneo e successivo invio al MUR del Decreto Rettorale	Divisione Atti normativi/Rettore/Ufficio Ordinamenti didattici	febbraio	
Indicazioni per la compilazione della SUA-CdS quadri OFF	PQA/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	gennaio/febbraio	
Parere Commissione Paritetica docenti-studenti su proposta attivazione CdS	Commissione paritetica docenti-studenti <sup>2</sup>	gennaio/febbraio	
Compilazione SUA-CdS quadri OFF <sup>6</sup> per proposta attivazione	Comitato ordinatore/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	gennaio/febbraio	
Controllo congruità e conformità normativa SUA-CdS quadri OFF e indicazione eventuali azioni correttive	Ufficio Assicurazione di Qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	gennaio/febbraio	
Delibera Consiglio di Dipartimento approvazione proposta attivazione CdS e SUA-CdS <sup>7</sup>	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio studenti e didattica o cmq denominati/Segreteria Amministrativa dpt	febbraio	
Revisione/aggiornamento e inserimento documenti di ateneo (generali e di programmazione) in Banca dati Ministeriale SUA-CdS sezione "Documenti di Ateneo"	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	gennaio/febbraio	
Relazione PQA al NdV su CdS nuova istituzione	PQA/Ufficio Assicurazione di qualità		
Relazione Nucleo di Valutazione (NdV) per accreditamento CdS e inserimento in SUA-CdS	NdV/Ufficio valutazione e supporto al Nucleo	febbraio	
Delibera approvazione proposta <b>attivazione nuovo corso di studio</b> da parte degli organi di governo	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	febbraio/marzo	
Chiusura SUA-CdS quadri OFF per scadenza ministeriale	MUR/CINECA		febbraio/marzo
Valutazione preliminare CEV - valutazione ANVUR per Accreditamento iniziale (con esito parere e, in caso di rilievi, eventuali controdeduzioni da parte dell'Ateneo):	ANVUR/Comitato ordinatore/Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup>		
Redazione e invio di eventuali controdeduzioni (tramite inserimento in SUA-CdS)	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Uffici Assicurazione di qualità/Ordinamenti didattici		
Decreto MUR di accreditamento iniziale	MUR		giugno/luglio
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (I semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Ordinamenti didattici	25 settembre	30 settembre
Compilazione in SUA-CdS quadri B2.a, B2.b, B2.c	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	25 settembre	30 settembre
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (II semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio studenti e didattica o cmq denominati/Ufficio Ordinamenti didattici	20 febbraio	28 febbraio
Compilazione SUA-CdS quadro B2.a (attività II semestre)	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	20 febbraio	28 febbraio



<sup>1</sup> è consigliato un rapporto continuo con il mondo del lavoro nell'ottica della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali (CUN, *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici*, gennaio 16.01.2019) e la costituzione di un Comitato di Indirizzo (ANVUR, *Linee Guida per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle CEV*, versione del 13.10.2017)

<sup>2</sup> in caso di CdS in contitolarità tutti i Dipartimenti coinvolti sono attori delle attività descritte

<sup>3</sup> Art. 15 "Progettazione dei corsi di studio", Regolamento Didattico di Ateneo

<sup>4</sup> da inviare al Presidio della Qualità (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV)

<sup>5</sup> da inviare all'Ufficio Ordinamenti didattici per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo. In caso di contitolarità tutte le delibere devono essere trasmesse a cura del Dipartimento di riferimento

<sup>6</sup> tutti i quadri della SUA-CdS ad eccezione dei quadri A1b/B6/B7/C1/C2/C3

<sup>7</sup> da inviare all'Ufficio Ordinamenti didattici e all'Ufficio Assicurazione di qualità per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo. In caso di contitolarità tutte le delibere devono essere trasmesse a cura del Dipartimento di riferimento

\* Le scadenze interne sono da ritenersi indicative, in quanto dipendono dalle scadenze ministeriali

OFFERTA FORMATIVA SUA-CdS - Corsi di studio accreditati (senza modifica ordinamento didattico)			
ATTIVITA'/PROCEDURA	STRUTTURA/ORGANO	SCADENZA INTERNA*	SCADENZA MINISTERIALE
Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello locale, nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni <sup>1</sup> (consultazioni successive a quella dell'istituzione del CdS)	Dipartimento <sup>2</sup>		
Indicazioni per la compilazione della SUA-CdS quadri OFF	PQA/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	febbraio/marzo	
Parere Commissione paritetica docenti-studenti su proposta attivazione CdS	Commissione paritetica docenti-studenti <sup>2</sup>	marzo/aprile	
Compilazione SUA-CdS quadri OFF <sup>4</sup> per proposta attivazione	Comitato per la didattica/Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	marzo/aprile	
Controllo congruità e conformità normativa SUA-CdS quadri OFF e indicazione eventuali azioni correttive	Ufficio Assicurazione di Qualità/Ufficio Ordinamenti didattici	aprile	
Delibera Consiglio di Dipartimento approvazione proposta attivazione CdS e SUA-CdS <sup>5</sup>	Consiglio di Dipartimento <sup>2</sup> /Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Segreteria Amministrativa dpt	maggio	
Delibera approvazione proposta <b>attivazione corsi di studio</b> da parte degli organi di governo	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Ordinamenti didattici/Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	maggio	
Chiusura SUA-CdS quadri OFF per scadenza ministeriale	MUR/CINECA		maggio/giugno
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (I semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Ordinamenti didattici	25 settembre	30 settembre
Compilazione SUA-CdS quadri B2.a (attività I semestre), B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2, C3	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	25 settembre	30 settembre
Caricamento in Banca Dati SUA-CdS Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti <sup>6</sup>	Ufficio Assicurazione di qualità		31 gennaio
Caricamento in Banca Dati SUA-CdS Riesame ciclico <sup>6</sup>	Ufficio Assicurazione di qualità		
Inserimento in SUA-CdS docenti a contratto (II semestre) ed eventuale sostituzione docenti titolari di insegnamento, con esclusione docenti di riferimento con un solo incarico didattico	Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato/Ufficio Ordinamenti didattici	20 febbraio	28 febbraio
Compilazione SUA-CdS quadro B2.a (attività II semestre)	Ufficio Assicurazione di qualità/Ufficio Studenti e didattica o cmq denominato	20 febbraio	28 febbraio

<sup>1</sup> è consigliato un rapporto continuo con il mondo del lavoro nell'ottica della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali (CUN, *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021*) e la costituzione di un Comitato di Indirizzo (ANVUR, *Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi studio universitari. Linee Guida*, versione del 10.08.2017)

<sup>2</sup> in caso di CdS in contitolarità tutti i Dipartimenti coinvolti sono attori delle attività descritte

<sup>3</sup> da inviare all'Ufficio Ordinamenti didattici per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo

<sup>4</sup> tutti i quadri della SUA-CdS ad eccezione dei quadri B2.a, B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2, C3

<sup>5</sup> da inviare e all'Ufficio Assicurazione di qualità e all'Ufficio Ordinamenti didattici per la predisposizione della Delibera da sottoporre agli organi di governo. In caso di contitolarità tutte le delibere devono essere trasmesse a cura del Dipartimento di riferimento

<sup>6</sup> per i dettagli sulla procedura e la tempistica vedi Scadenario AVA

\* Le scadenze interne sono da ritenersi indicative, in quanto dipendono dalle scadenze ministeriali

SCADENZARIO AVA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MIUR
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	Redazione sulla base degli indicatori pubblicati in banca dati SUA-CDS al giugno/luglio e invio a quality.assurance@unisi.it	Gruppo di Gestione AQ	20 settembre	
	Verifica ed eventuale richiesta di revisione da inviare ai Dipartimenti	PQA	10 ottobre	
	Invio a quality.assurance@unisi.it Delibera di Approvazione delle SMA su parere positivo Comitato per la Didattica	Consiglio di Dipartimento	20 ottobre	
	Approvazione delle SMA	Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	novembre	
	Caricamento SMA anno precedente nel quadro D4 SUA-CdS	Comitato per la Didattica	aprile/maggio (secondo scadenza ministeriale)	
Rapporto di Riesame Ciclico (periodicità non superiore a 5 anni)	Redazione su richiesta dell'ANVUR, del MUR, del PQA, del Nucleo di Valutazione oppure in presenza di: - forti criticità - modifiche sostanziali dell'ordinamento didattico	Gruppo di Gestione AQ	31 dicembre	
Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti (articolata per CdS)	Redazione relazione e invio al Nucleo di Valutazione e per conoscenza al PQA	Commissione Paritetica Docenti Studenti		31 dicembre
	Presentazione in Consiglio di Dipartimento	Commissione Paritetica Docenti Studenti		31 gennaio
	Caricamento in banca Dati SUA-CdS	Ufficio AQ		31 gennaio